

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (23 APRILE 2025)

Nr. Progr. **45**

Data **04/06/2025**

Seduta NR. **4**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 04/06/2025 alle ore 17:00

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 04/06/2025 alle ore 17:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	N
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	N	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

RE' VALENTINA; LUNARDI SABRINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (23 APRILE 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 23 Aprile 2025, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 23 Aprile 2025;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Carnevali e Zangirolami), espressi per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti;

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 23 Aprile 2025

dal n. 26 al n. 34

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 04/06/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **45** del **04/06/2025**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (23 APRILE 2025)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/05/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Questa sera per un improvviso imprevisto il Consigliere Marco Zangirolami, il Presidente del nostro Consiglio Comunale, non può essere presente e quindi, in quanto Consigliere anziano, spetta a me l'onore e l'onere di sostituirlo.

Procediamo quindi con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LA SCALA

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ecco, prima di procedere ad esaminare i punti in discussione all'Ordine del Giorno per questa sera, in accordo con tutti i gruppi consiliari, vogliamo dedicare un minuto di silenzio a Papa Francesco per ricordarlo e onorarlo solennemente anche nel nostro Consiglio Comunale.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, scusate, non voglio fare commenti o pensieri personali perché penso che su questo fatto è già stato detto tanto da tanti. Non penso di essere quello adatto a dire cose diverse o migliori rispetto a

quelle che sono già state dette, voglio solo dedicare un pensiero raccontando Papa Francesco citando le sue parole su temi che interessano la nostra società, su alcuni argomenti sui quali lui si è espresso e ha tenuto delle posizioni io direi da me personalmente condivisibili.

Sulla pace: *“Nessuna pace è possibile laddove non c’è libertà religiosa o dove non c’è libertà di pensiero e di parola, il rispetto delle opinioni altrui. Nessuna pace è possibile senza un vero disarmo. L’esigenza che ogni popolo ha di provvedere alla propria difesa non può trasformarsi in una corsa generale al riarmo”*.

Poi riferito a Gaza *“Sotto i nostri occhi muoiono tanti innocenti. La guerra, fallimento di politica e umanità lascia il mondo peggiore di come l’ha trovato”*.

Sull’accoglienza *“Incontro ogni giorno famiglie costrette a lasciare la loro terra per cercare forme di sussistenza altrove, orfani che hanno perso i genitori o che sono stati violentemente separati da loro per un brutale sfruttamento, giovani alla ricerca di una realizzazione professionale ai quali viene impedito l’accesso al lavoro per politiche economiche miopi, vittime di tante forme di violenza, dalla prostituzione alla droga e umiliate nel loro intimo. Come dimentica, inoltre, i milioni di migranti vittime di tanti interessi nascosti, spesso strumentalizzati per uso politico, a cui sono legate la solidarietà e l’uguaglianza”*.

Sul lavoro, elemento fondante del nostro paese *“Non dimenticatevi del lavoro, non dimenticatevi dei lavoratori. Il lavoro è la sfida del nostro tempo e sarà ancora più la sfida di domani. Senza lavoro degno e ben remunerato i giovani non diventeranno veramente adulti. Le disuguaglianze aumentano”*.

Sull’ambiente: *“L’ambiente umano e l’ambiente naturale si degradano insieme e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale*

se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale, un deterioramento che finisce per colpire sempre le classi più povere.

Infine, dall'Enciclica Laudato Sì, sempre sull'ambiente *“Questa sorella protesta per il male che provochiamo a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano, ferito dal peccato, si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati c'è la nostra oppressa e devastata terra”*.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Procediamo allora con il minuto di silenzio.

(Si osserva un minuto di silenzio)

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Procediamo dunque col Primo punto all'Ordine del Giorno:
“Interrogazione in merito all’attivazione del servizio di streaming dei Consigli Comunali presentata dal gruppo consiliare “Insieme per Busto”.

Do la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, buonasera a tutti e do la lettura della nostra Interrogazione.

Allora *“I sottoscritti Patrizia D’Elia e Francesco Binaghi, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo, premesso che:*

- *in data 05/08/2024 gli scriventi Consiglieri protocollavano una mozione con la quale si chiedeva al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi al fine di attivare il servizio di streaming video dei Consigli Comunali;*
- *nel corso del Consiglio Comunale del 30/09/2024 la mozione otteneva votazione favorevole di tutti i Consiglieri assegnati al nostro Comune;*
- *veniva pertanto approvata all’unanimità con la delibera n. 45/2024;*
- *nel corso della discussione sulla mozione il Sindaco affermava che “da parecchio, con una determina del Responsabile dell’Area Risorse Strumentali, si è già provveduto all’acquisto*

della strumentazione della ditta CEDAT della telecamera ed è stato affidato anche l'incarico per l'installazione. Il sistema avanzato che utilizzerà CEDAT è un sistema di tipo gigabyte che è stato attivato da non molto - che è un servizio fornito da Città Metropolitana perché questo servizio lo abbiamo, diciamo, commissionato a Città Metropolitana - quindi l'ufficio competente, a questo punto, sta riavviando i contatti con CEDAT per arrivare alla messa in posa dell'apparecchiatura, delle attrezzature e fare tutti gli interventi per poter rendere funzionante il servizio streaming al più presto. Non so darvi un data, però al più presto andremo ad attivarlo”;

- *ancora, sempre il Sindaco durante la discussione aggiungeva ulteriormente che “la determina risale al 16/11/2022 nella quale si acquistava la telecamera e si affidava il servizio, dopodiché il blocco è dovuto al fatto che non avevamo una linea internet adatta a supportarla, quindi si è dovuto attendere che Città Metropolitana la portasse. Ora che siamo in queste condizioni l'ufficio sta riattivando tutto l'iter per poterla riattivare”;*
- *stando alle affermazioni del Sindaco, dunque, l'attivazione del servizio streaming era ormai sostanzialmente stata fatta, in quanto il Comune aveva già provveduto addirittura all'acquisto della telecamera e si necessavano soltanto alcuni aggiustamenti tecnici;*
- *alla data odierna, tuttavia, ossia oltre 6 mesi dall'approvazione della mozione, il servizio streaming risulta ancora non operativo, né siamo a conoscenza di sviluppi nella sua attivazione;*
- *gli scriventi hanno anche provveduto a chiedere aggiornamenti all'Ufficio Demanio con una comunicazione via email del*

31/03/2025 rimasta però, almeno al momento della stesura di questa Interrogazione, inevasa;

Tutto ciò premesso chiedono all'Amministrazione Comunale:

- *per quale ragione il servizio di streaming dei Consigli Comunali non sia ancora stato attivato nonostante siano decorsi più di 6 mesi dall'approvazione della mozione relativa e nonostante il Comune sia già in possesso della telecamera, della strumentazione CEDAT e abbia già provveduto ad affidare i lavori per l'installazione come affermato dal Sindaco in sede istituzionale”.*

Dunque, in pratica, con questa interrogazione, noi chiediamo lo stato dell'attivazione del servizio di streaming che, insomma, risulta essere una questione di interesse della cittadinanza, nel senso che comunque è una cosa su cui poi anche a noi personalmente spesso chiedono, ma in realtà anche di tutto il Consiglio, visto che la mozione è stata adottata all'unanimità e, devo dire, con armonia di tutto il Consiglio Comunale, quindi chiediamo lo stato dell'arte, nel senso che dalla discussione sembrava che fosse una cosa imminente, sono...qua diciamo 6 mesi, in realtà poi l'interrogazione è del 31/03/2024, quindi praticamente 7 e quindi, niente, chiederemmo lo stato e se il Sindaco, immagino risponderà lui, ha un'idea delle tempistiche. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Sì, per la risposta do la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi.

Diciamo che rimane comunque, come ha detto il Consigliere Francesco Binaghi, un obiettivo comune di tutti, penso quello di attivare lo streaming. Sono dispiaciuto perché nella Commissione che si è svolta settimana scorsa io avevo chiesto all'architetto Fogagnolo di aggiornarvi, poi si è evoluta la discussione e non l'ho fatto però, diciamo, provo io a illustrarvi quello che avrebbe voluto dire lui quella sera e comunque la spiegazione che ha dato a me in quanto l'architetto Fogagnolo è il responsabile dell'ufficio competente, quindi io vi leggo testualmente quello che mi ha scritto.

Quindi, *“Successivamente alla mozione - quella presentata che ha citato il Consigliere Francesco Binaghi - si sono fatte le seguenti attività.*

In previsione della scadenza del servizio streaming audio e video che avevamo già diciamo affidato delle sedute del Consiglio Comunale, l'ufficio si è attivato per il prosieguo del servizio richiedendo anche altri preventivi al fine di garantire un'eventuale rotazione delle aziende. In tale procedura il miglior offerente per tale servizio è risultato ancora essere la ditta CEDAT85, pertanto si è proceduto con l'affidamento del servizio effettuando le prime valutazioni sul posizionamento della telecamera già acquistata in precedenza come avevo detto. La ditta CEDAT, nel frattempo, cambiava il referente commerciale il quale ha provveduto e ha dovuto anche documentarsi sul servizio e comprendere qual era servizio da attivare.

A fine di gennaio è stato fatto un sopralluogo con il tecnico incaricato per il posizionamento e si è riscontrato che nel kit non era presente la staffa adeguata all'ancoraggio per il posizionamento della telecamera. Comunque la richiesta è stata fatta e la staffa è stata consegnata a febbraio.

Sempre a febbraio sono state richieste le planimetrie e le foto della sala consiliare per lo studio del miglior posizionamento della telecamera.

Da un controllo successivo del sistema microfonic installato in sala consiliare è emersa l'impossibilità di procedere con l'installazione di un sistema Dom-e che, detto così, me lo sono fatto spiegare, significa che ogni volta che uno di noi accende il microfono la telecamera zooma su chi parla, e quindi questo sistema non è supportato dai microfoni che abbiamo noi, pertanto si è passati ad un sistema di ripresa fissa su tutta la platea dei Consiglieri.

Attualmente sono terminate le valutazioni e le simulazioni ed è stata definita la posizione delle telecamere, pertanto l'ufficio può provvedere tramite la ditta manutentrica alla posa della linea dati ed alimentazione. La ditta CEDAT posizionerà le telecamere entro il mese di maggio e, pertanto, si prevede l'attivazione del servizio streaming video nel primo Consiglio Comunale del mese di giugno".

Questo è quello che mi hanno riferito. Quindi ho terminato, grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora, va beh sono soddisfatto nel senso che comunque il Sindaco ha indicato una tempistica, ovviamente ci auguriamo che venga rispettata, poi è chiaro che...allora, devo dire due cose: la prima è che sì, confermo che in Commissione l'aveva detto che

avremmo affrontato il punto poi, vabbè, diciamo che le Commissioni a volte sono lunghe e battagliere e quindi poi ci si dimentica, è normale che sia così, però diciamo in generale noi chiederemmo, ma non parlo in realtà di questo caso specifico ma in generale, ci farebbe piacere comunque una risposta puntuale alle nostre e-mail, nel senso che comunque siamo dei Consiglieri Comunali, se chiediamo o segnaliamo qualcosa, se anche si pensa che sia una cosa da nulla però sarebbe opportuno rispondere perché comunque, come dico sempre, qua dentro chiunque rappresenta dei cittadini, cioè in realtà ognuno rappresenta tutta la cittadinanza, a ben vedere, quindi per il futuro ovviamente a noi non piace per forza presentare le Interrogazioni, il fatto è che poi all'Interrogazione è obbligatorio che si risponda perché in Consiglio Comunale, quindi tante volte si possono evitare quando sono questioni tecniche perché questa è una questione tecnica e di certo io non mi metto a questionare sull'installazione della telecamera, ci mancherebbe, e si risolve con una risposta a una semplice e-mail, tutto qui. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Bene, passiamo allora al Secondo punto all'Ordine del Giorno:
“Interrogazione per segnalazione presenza macchia sulla copertura del corpo loculi presso il cimitero di Olcella presentata dal gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo ed Olcella”.

La parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Buonasera a tutti. L'oggetto dell'Interrogazione è appunto la segnalazione della presenza di una macchia sulla copertura del corpo loculi presso il cimitero di Olcella e con l'opportuna richiesta di verifica.

“Il sottoscritto gruppo consiliare Centrodestra per Butto Garolfo e Olcella, premesso che:

- *diversi cittadini della frazione di Olcella hanno segnalato ai membri di questo gruppo consiliare la comparsa di una vistosa macchia sulla parte sottostante intradosso della copertura del corpo loculi situato nel cimitero della frazione medesima;*
- *tale segnalazione desta preoccupazione tra i cittadini che frequentano il luogo sacro sia per il decoro dello stesso, sia per eventuali problematiche strutturali che la macchia potrebbe sotto intendere;*

- *il cimitero è un luogo di raccoglimento e memoria che merita la massima cura ed attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale;*

Considerato che:

- *la presenza di macchie su coperture o soffitti possa essere indice di infiltrazioni d'acqua, condense o altri problemi legati alle tenuta ed all'integrità della struttura;*
- *è dovere dell'Amministrazione Comunale garantire la buona manutenzione delle strutture pubbliche, in particolare quelle cimiteriali per assicurarne la sicurezza, la funzionalità e il decoro;*
- *è opportuno verificare tempestivamente la natura e l'origine del problema segnalato al fine di prevenire eventuali peggioramenti, danni maggiori alla struttura o disagi ai frequentatori:*

Tutto ciò premesso e considerato, il gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella interroga il Signor Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere:

- 1. se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza della situazione segnalata riguardante la presenza della macchia sulla copertura del corpo loculi nel cimitero di Olcella;*
- 2. se siano state già effettuate verifiche o sopralluoghi per accertare la natura e le cause della macchia medesima;*
- 3. quali azioni s'intendano intraprendere per effettuare una verifica tecnica approfondita dello stato della copertura in questione;*
- 4. quali siano i tempi previsti per tale verifica e per l'eventuale conseguente intervento di ripristino volto ad eliminare la macchia e soprattutto a risolvere le cause che l'hanno generata*

al fine di garantire il decoro e la sicurezza della struttura cimiteriale.

Si richiede, pertanto, risposta scritta e orale in sede di Consiglio Comunale”.

Diciamo che l'intento dell'Interrogazione era proprio quello intanto di segnalare questa situazione e capire se l'Amministrazione ne è a conoscenza e poi, eventualmente, come intende intervenire. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Lascio la parola per la risposta al Sindaco.

SINDACO

Grazie, Assessore.

Niente, allora innanzitutto vi ringrazio per la segnalazione perché da quello che mi risulta essermi stato detto dagli uffici non c'era una segnalazione aperta in merito.

Oggi ne è arrivata una, la stessa segnalazione che avete fatto voi oggi è arrivata però siete arrivati prima voi nel frattempo, quindi non essendoci segnalazioni aperte né da parte dei cittadini ma neanche della ditta che gestisce i servizi cimiteriali.

Venerdì che era una giornata secondo me ideale per andare a verificare qual era la reale situazione, essendo venerdì una giornata che arrivava dopo diverse piogge intense, mi sono recato ad Olcella ed effettivamente in quel corpo colombario c'è una macchia sulla quale si sospetta che ci sia un'infiltrazione dal tetto.

Venerdì pomeriggio è intervenuta la ditta, immediatamente, per verificare qual è la situazione. Ha fatto un intervento per tentare risolvere il problema ed ora dovremo attendere naturalmente che la

macchia si asciughi per verificare se l'intervento è stato risolutivo oppure ci sono altri interventi da fare e, naturalmente, dobbiamo innanzitutto sperare che si asciughi. Se si asciuga e dopo altre piogge non si verifica più questo avvenimento significa che l'intervento è stato risolutivo.

Tra l'altro ho incontrato una signora proprio lì nel corpo colombario sotto il loculo che mi diceva diciamo che i parenti erano in quel loculo lì, le ho chiesto appunto informazioni riguardo a quella macchia, da quanto tempo c'era e comunque le ho chiesto cortesemente di segnalare lei direttamente, visto che il loculo è di sua proprietà, se succedeva ancora questo fatto di modo che potessimo intervenire e risolvere il problema. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola alla Consiglieria Cova per la risposta.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Grazie Sindaco, grazie anche per la risposta insomma e per il celere intervento. Mi pare di capire che la macchia appaia e magari un po' poi tende ad asciugarsi e riapparire nel periodo di piogge intense eccetera, quindi comunque probabilmente qualche infiltrazione c'è stata. Ovviamente ci auguriamo che l'intervento che è stato già approntato sia effettivamente risolutivo e niente, ovviamente vi ringraziamo, chiediamo magari un monitoraggio della situazione non solo affidata magari al cittadino che può andare o può non andare in visita, perché insomma può anche capitare che uno si assenti, ma di magari fare dei sopralluoghi programmati in modo tale che si verifichi

se l'intervento che è stato approntato sia stato già risolutivo e sennò, eventualmente, si intervenga in maniera diversa. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Procediamo allora col Terzo punto all'Ordine del Giorno “*Interrogazione sullo stato di manutenzione di via Statuto nella frazione di Olcella presentata dal gruppo consiliare centrodestra per Busto Garolfo e Olcella*”. Prego, Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Buonasera a tutti, procedo alla lettura dell'Interrogazione che ha per oggetto appunto lo stato di manutenzione di via Statuto nella frazione di Olcella.

“Il sottoscritto gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella, premesso che:

- *numerosi cittadini residenti o frequentatori della frazione di Olcella hanno segnalato a questo gruppo consiliare il preoccupante stato di manutenzione del manto stradale di via Statuto;*
- *in particolare vengono evidenziate la presenza diffusa di buche e avvallamenti che compromettono la sicurezza della circolazione veicolare, automobili, motocicli, biciclette e pedonale;*
- *la pericolosità di tali dissesti risulta particolarmente accentuata in caso di precipitazioni piovose, quando le buche si*

riempiono d'acqua, rendendole meno visibili e più insidiose, aumentando significativamente il rischio di incidenti o danni ai veicoli;

- *via Statuto è una via utilizzata quotidianamente da molti cittadini della frazione;*

Considerato che:

- *è compito primario dell'Amministrazione Comunale provvedere alla costante e adeguata manutenzione della rete viaria comunale al fine di garantirne la percorribilità in condizione di sicurezza per tutti gli utenti della strada;*
- *la presenza di buche e dissesti stradali rappresenta un pericolo concreto per l'incolumità pubblica e può essere causa di sinistri con conseguenti responsabilità per l'ente proprietario della strada;*
- *è dunque necessario intervenire tempestivamente per eliminare le situazioni di pericolo segnalate e ripristinare condizioni di adeguata sicurezza su via Statuto.*

Tutto ciò premesso e considerato, il gruppo consiliare di Centrodestra, per Busto Garolfo e Olcella, interroga il signor Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere:

- 1. se l'Amministrazione Comunale sia conoscenza dello stato di degrado del manto stradale di via Statuto nella frazione di Olcella, come segnalato dai cittadini;*
- 2. se siano stati effettuati recenti sopralluoghi o verifiche tecniche sullo stato di manutenzione della via in oggetto e quali ne siano stati gli esiti;*
- 3. quali interventi specifici di manutenzione ordinaria o straordinaria si intendano programmare per risolvere le criticità segnalate, buche e avvallamenti, e ripristinare adeguate condizioni di sicurezza su via Statuto;*

4. quali siano le tempistiche previste per tali verifiche e per la realizzazione degli eventuali interventi necessari, data l'urgenza derivante dalla pericolosità della situazione, specialmente in condizioni meteorologiche avverse.

In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali e distinti saluti”.

Allora, questa interrogazione è stata fatta perché abbiamo ricevuto diverse segnalazioni, in realtà già dal mese di ottobre, soprattutto dai residenti prospicienti via Statuto, specie in occasione delle piogge, perché il manto stradale è configurato in modo tale che quando piove l'acqua non si incanala direttamente nel tombino di scolo ma forma delle pozze in prossimità delle recinzioni o degli accessi ai cancelli delle abitazioni, tali per cui nel momento in cui piove si formano questi avvallamenti e passando anche le macchine, perché comunque è una strada diciamo a scorrimento notevole, i cittadini si lamentano in quanto lo spruzzo, passatemi il termine, dell'acqua impregna i loro muri e quindi questo può essere causa anche di problematiche di natura di sicurezza non solo per le abitazioni ma anche per chi in quel mentre si dovesse trovare a passare ed è il motivo per cui abbiamo proposto questa Interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Per la risposta do di nuovo la parola al Sindaco Giovanni Rigioli.

SINDACO

Grazie. Allora, rispetto alla situazione di via Statuto, direi che la situazione di via Statuto è ben conosciuta ed è stata oggetto di un intervento di manutenzione straordinario e importante in quanto è

stata eseguita la riasfaltatura mi pare, se non ricordo male, nel 2023 dell'80% circa della sede stradale.

Via Statuto, sapete meglio di me, è una strada non dico senza uscita, ma termina con una strada che diventa agricola/vicinale nella parte terminale. La conosco bene appunto perché era una situazione veramente borderline, tanto è vero che nel 2023 si è provveduto alla riasfaltatura quasi completa della via. L'ultimo tratto, quello che dà verso la vicinale, è stato mantenuto, e sarà una ventina di metri penso, io non l'ho misurata, però più o meno una ventina di metri, è stato mantenuto ancora l'asfalto preesistente in quanto non si è ritenuto così ammalorato.

I sopralluoghi fatti recentemente, anche prima della vostra Interrogazione perché l'assegnazione sui ristagni è stata fatta, denotano che c'è un ristagno in particolare proprio nella congiuntura tra l'asfalto nuovo e l'asfalto vecchio. Questo però non è in concomitanza di pedonale o carraio mi pare di ricordare, si forma però un ristagno, non è pericoloso, nel senso che non ci sono buche o situazioni di pericolo in quel punto.

L'unico buco che c'era settimana scorsa, perché dopo le piogge copiose che ci sono sia i manutentori sia l'ufficio e poi anche grazie a segnalazioni verificiamo diciamo la comparsa di buche pericolose.

C'era una buca pericolosa in via Statuto che era però a bordo strada, vicino alla banchina stradale e che venerdì, sempre quel famoso venerdì, i manutentori hanno provveduto a sistemare.

E poi durante le piogge copiose un altro ristagno si forma un po' più avanti, ma al centro della strada, verso il semaforo nel tratto di asfalto nuovo ma è un ristagno che a mio modo di vedere sia durante le piogge, sia quando la strada è asciutta, non ci sono avvallamenti così gravi da provocare pericoli.

Diciamo la situazione è questa. La strada è stata appena riasfaltata quasi interamente tranne l'ultima porzione che poi dà verso i campi. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie. Allora, mi fa piacere che anche lei si sia reso conto che, se non è una situazione di pericolo, comunque allo stato attuale ci sono queste formazioni di pozze, chiamiamole, definiamole così, quindi anche se la riasfaltatura che è stata fatta nell'anno 2023 è importante - e nessuno sta discutendo di questo - il problema della via Statuto non è tanto e solo in prossimità della strada vicinale, come giustamente lei Sindaco ha appena detto, ma è anche in prossimità del semaforo, perché comunque secondo me bisogna anche garantire ai cittadini che nel momento in cui piove non si devono formare le pozze, c'è poco da dire, ed è il motivo per cui forse sarebbe opportuno cercare di intervenire.

Infatti, una delle nostre richieste, era capire quali interventi specifici di manutenzione si possano programmare proprio per evitare questo genere di situazioni, anche perché ritengo che nessuno di noi, nel momento in cui piove anche per cinque minuti e si forma una pozza d'acqua, vero è che magari nel giro di un giorno la pozza sparisce, ma nel momento in cui si ha una pozza davanti casa non credo che faccia piacere a nessuno.

Quindi, ripeto, invito a provvedere o quantomeno a programmare un intervento che possa evitare questo genere di situazioni. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Procediamo, Quarto punto all'Ordine del Giorno *“Interrogazione per programmazione e gestione degli interventi sul verde pubblico per l'anno 2025, presentata dal gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella”*.

Do la parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie, procedo all'Interrogazione che ha ad oggetto appunto la programmazione e la gestione degli interventi sul verde pubblico per l'anno 2025.

“Il sottoscritto gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella, premesso che:

- *nel corso dell'anno precedente, 2024, numerosi cittadini hanno ripetutamente segnalato criticità e disagi legati alla gestione e manutenzione del verde pubblico sul territorio comunale;*
- *tali segnalazioni riguardavano in particolare la frequenza e l'adeguatezza degli interventi di sfalcio dell'erba nelle aree verdi comunali e lungo le banchine stradali, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aiuole fiorite e degli arredi urbani presenti nelle aree verdi, nei parchi pubblici e nelle pertinenze degli edifici scolastici, potature di alberature, arbusti e siepi di proprietà e competenza comunale, irrigazione*

- e cura delle giovani piante, incluse le necessarie potature di formazione, diserbo dei cigli stradali e delle aree pavimentate;*
- *particolare preoccupazione è stata espressa riguardo alla crescita eccessiva della vegetazione presso rotatorie, cigli stradali e svincoli, che in diverse occasioni hanno e stanno limitando la visibilità creando potenziali situazioni di pericolo per la circolazione veicolare pedonale, a titolo esemplificativo Piazza Pio X numero 10;*
 - *alcuni cittadini che hanno l'abitazione prospiciente al giardino delle Scuole Elementari Pascoli lamentano lo sporco quotidiano originato dai pini ivi posti a dimora e la pericolosità degli stessi;*
 - *la cura del verde pubblico è elemento essenziale per il decoro urbano, la qualità della vita dei cittadini e la sicurezza stradale;*

Considerato che:

- *è fondamentale che l'Amministrazione Comunale disponga di una programmazione chiara, efficiente e adeguata per la gestione del patrimonio verde comunale al fine di rispondere efficacemente alle esigenze del territorio e alle legittime aspettative dei cittadini;*
- *le criticità segnalate nell'anno precedente suggeriscono la necessità di una revisione e potenziale miglioramento del piano di gestione del verde pubblico per l'anno 2025, al fine di superare le problematiche riscontrate;*
- *la corretta manutenzione del verde, inclusa quella all'interno delle aree cimiteriali, contribuisce al rispetto e al decoro dei luoghi importanti per la comunità;*

Tutto ciò premesso e considerato, il gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella interroga il signor Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere:

- 1. quali specificazioni e strategie l'Amministrazione intende adottare per l'anno 2025 al fine di garantire un'efficace tutela del decoro urbano e della sicurezza, con particolare riferimento alla regolarità e capillarità degli interventi di sfalcio dell'erba e potatura della vegetazione, alberi, siepi e arbusti in tutte le aree di competenza comunale, incluse quelle che impattano sulla visibilità stradale, rotonde, cigli, svincoli;*
- 2. se, alla luce delle criticità emerse in passato, sia stato rivisto il modello organizzativo operativo per la gestione del verde pubblico per il 2025 e quali eventuali miglioramenti siano stati introdotti per renderlo più efficiente ed efficace nel mantenimento del decoro urbano;*
- 3. se sia prevista una specifica attività di monitoraggio e vigilanza da parte degli uffici comunali sulla qualità e la tempestività degli interventi di manutenzione del verde eseguiti all'interno delle aree cimiteriali, con attenzione anche alla problematica dell'erba infestante o dei residui, ad esempio i sassi, che possono depositarsi sulle sepolture;*
- 4. qual è la programmazione prevista per gli anni 2025 ed eventualmente 2026, se è disponibile una pianificazione pluriennale, riguardo al numero e alla frequenza degli interventi di manutenzione del verde, sfalci, potature, diserbo, eccetera, sul territorio comunale e quale sia il costo complessivo annuo stimato o stanziato a bilancio per tali attività;*
- 5. qual è l'estensione complessiva espressa in metri quadri per le aree a prato e aiuole e il numero di piante per alberature e*

arbusti soggetti a potatura del patrimonio verde comunale oggetto degli interventi di manutenzione ordinaria e se tali servizi per il 2025 siano stati o saranno affidati tramite appalto a ditte esterne o gestiti con personale interno”.

Ecco, questa Interrogazione era già stata in parte presentata lo scorso anno a fronte di alcune segnalazioni che erano pervenute a noi da diversi cittadini proprio in virtù del fatto che in determinate zone del territorio comunale la vegetazione non era, diciamo, mantenuta secondo quelli che possono essere definiti degli standard ordinari, tali per cui addirittura in prossimità di alcune rotatorie la vegetazione era così estesa anche in altezza che diventava un pericolo anche per la circolazione stradale. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Per la risposta lascio la parola all'assessore Valentina Re’.

ASSESSORE RE’ VALENTINA

Buonasera a tutti e grazie per aver presentato questa Interrogazione perché ci permette di spiegare un po' meglio ai cittadini e qui in Consiglio Comunale quello che stiamo facendo in materia di verde e di decoro urbano.

Allora, inizio con darvi qualche numero visto che li chiedevate giustamente nell'ultimo punto.

Ogni 5 anni viene predisposto un piano di manutenzione del verde pubblico urbano, quello attuale è in vigore dal 2021 fino al 2025, quindi nel 2026 verrà rifatto il nuovo e prevede per ogni anno la cura e la tutela del tessuto verde presente.

Quando è stata fatta la pubblicazione le aree verdi erano 131, riferite a vie, piazze, aiuole, parchi, giardini e il verde degli edifici comunali, per una superficie totale pari a circa 384.000 metri quadrati.

Sono stati censiti 3083 alberi appartenenti a 121 varietà botaniche diverse, 516 arbusti appartenenti a 75 entità botaniche, 940 piante forestali appartenenti a 29 specie.

Queste piante forestali hanno dimensioni diverse, quelle impiegate per la formazione di siepe sono circa 2.000 metri quadrati, mentre quelle usate come tappezzamenti si estendono per 1.500 metri quadrati.

Le piante delle 83 fioriere si estendono su circa 170.000 metri quadrati. Rientrano infine nel territorio di Busto anche 13.000 metri quadrati di bosco e 5.500 metri quadrati di siepi boscate, quindi direi che l'estensione del verde nel territorio di Busto Garolfo e Olcella è particolarmente estesa e di una varietà piuttosto ampia.

Ovviamente, a seconda di ogni argomento, viene effettuata una specifica e un'apposita attività che vengono sempre approvate tramite delibere e determine, che si possono quindi consultare anche sul sito del Comune, sono accessibili a tutti.

Vi faccio adesso una panoramica degli interventi che sono stati fatti e che sono previsti per il 2025.

C'è l'attività ordinaria che è la manutenzione e la cura del verde pubblico, praticamente il cosiddetto taglio dell'erba.

È appaltata una ditta esterna, per il 2025 la gara è stata vinta dalla società Crespi di Parabiago, così come i due anni precedenti.

Questo significa che la società conosce il territorio e quindi diciamo che è più pronta a intervenire anche laddove ci sono delle necessità particolari.

I tagli previsti nell'appalto sono 5, circa uno al mese e, se avete notato, abbiamo già iniziato a inizio aprile, ovviamente

compatibilmente con le piogge, perché quando piove il servizio si blocca.

L'importo stanziato è di 88.000 euro, che sono circa 30.000 euro in più rispetto al 2024, questo perché ci si è resi conto, soprattutto negli anni, che i tagli che erano previsti nei vecchi appalti non bastavano più, perché il clima è cambiato e quindi è necessaria una manutenzione e un taglio più importanti.

A fianco alla Crespi la manutenzione ordinaria è svolta anche da parte della squadra di manutentori del Comune che attraverso dei mezzi propri del Comune stesso provvede ad effettuare alcuni tagli, soprattutto all'interno dei parchi comunali.

Le rotatorie di competenza comunale sono state già oggetto del primo taglio da parte della società Crespi e comunque vengono continuamente e costantemente controllate, però vi ricordo che molte rotatorie e molti cigli della strada, soprattutto delle strade ex provinciali non sono di competenza del Comune, sono di competenza di Città Metropolitana, quindi l'unica cosa che possono fare gli uffici è segnalare il disservizio e aspettare che Città Metropolitana incarichi a sua volta la società di competenza e mandarla per fare l'intervento e vi assicuro che non è così semplice farli intervenire.

C'è poi un progetto che si chiama "attività straordinaria", che parte dal piano quinquennale di cui vi parlavo prima, dove praticamente c'è scritto che per ogni anno bisogna fare degli interventi su alcuni territori e su alcuni alberi del Comune e a cui si aggiungono anche le segnalazioni che durante l'anno vengono fatte da parte di cittadini, da parte dei Consiglieri, da parte degli uffici comunali che controllano e monitorano il territorio. Fondamentalmente l'attività straordinaria sono potature, abbattimenti e piantumazione di nuove piante.

Questa è la relazione che ha fatto il Crespi per quanto è stato fatto.

Questa attività viene fatta da novembre a marzo, quindi l'attività era riferita al bilancio 2024, però è stata fatta di fatto all'inizio dell'anno 2025 e, giusto per darvi qualche informazione e qualche intervento, vi dico che abbiamo potato tutti gli alberi di Piazza Concordia, quelli di Viale dei Tigli, i platani di Piazza Mercato, abbiamo ridotto drasticamente la volumetria della pianta nella Corte Medea e i pini che ci sono nel parco di Via Tagliamento.

Abbiamo disboscato un'area che si trova tra via Paganini e via Donizzetti, anche i pini di via San Pietro sono stati ridotti drasticamente in volumetria e abbiamo piantato diverse piante in via Arconate, in Viale Europa, dei peri, abbiamo riempito la fioriera in via Furato e abbiamo messo delle magnolie nuove al campetto di Olcella che mancavano.

Questa attività è stata messa a budget per il 2025 e abbiamo previsto di stanziare circa 50.000 euro per questa attività.

Il diserbo dei marciapiedi viene fatto regolarmente, anche questo secondo un programma di interventi e sempre legato al meteo, perché quando piove il diserbo non viene fatto perché si è capito che è controproducente.

E' anche un'attività che anno su anno migliora la situazione, perché bisogna farlo con costanza e questa attività viene fatta in collaborazione con il Consorzio dei Navigli.

Stiamo anche pensando ad un nuovo progetto di attività sulle fioriere e le aiuole, quelle ovviamente di competenza comunale, lo siamo ancora predisponendo, quindi appena sarà pronto ve ne daremo ovviamente conto.

Tutte queste attività ovviamente sono appaltate a società esterne ma monitorate da parte degli uffici comunali che, a seconda delle possibilità, delle tempistiche e delle capacità, intervengono laddove ci sono dei disservizi e a questo punto ci tengo, visto che ne stiamo

parlando, ci tengo a ringraziarli, perché comunque l'ufficio...in questo caso l'ufficio Ecologia, l'ufficio Lavori Pubblici fa veramente un lavoro importante, perché il territorio è ampio e ha veramente tante caratteristiche, tante difficoltà e tante segnalazioni. Vi posso assicurare che di segnalazioni ne arrivano più al giorno, da parte di cittadini, da parte anche di noi Consiglieri insomma e ci tengo anche a ringraziare quei cittadini che hanno un bel senso civico e si sfalciano il prato fuori casa, perché è vero che è previsto dal Regolamento, però io comunque penso che non tutti lo facciano e quelli che lo fanno sono lodevoli, così come le attività commerciali e produttive che collaborano col Comune e che mantengono alcune parti verdi del Paese.

Poi, permettetemi due considerazioni a livello generale.

L'ho detto prima, gli eventi meteorologici sono sotto l'occhio di tutti che sono sempre più straordinari e sempre più imprevedibili e quindi anche fare programmazione non è più così semplice e agevole e quindi a volte con le disponibilità economiche e fisiche si cerca di assecondare l'attività a seconda di quello che succede, sappiamo tutti quello che è successo nel luglio del 2023.

Infine, un piccolo progetto che ci è venuto di fare e che vogliamo provare a vedere come funzionerà è lasciare una piccola striscia del parco comunale a biodiversità, quindi non tagliare completamente a filo l'erba per cercare di incentivare e lasciare un po' di terreno fertile agli insetti e la stessa cosa è stata già fatta dal progetto "Forestami" nel Parco Caduti di Nassiriya in via Arconate, quindi se vedete che c'è questa striscia non tagliata non è perché ce la siamo dimenticata ma perché stiamo facendo questo progetto. Grazie e scusate la di lungaggine.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, Ringrazio l'Assessore Re' per la risposta. Il plauso va anche all'ufficio Ecologia, giustamente come ha ricordato, perché comunque il patrimonio verde di Busto Garolfo e Olcella è importante.

Secondo me, e anche non solo secondo me, secondo noi, ma secondo tutti credo, il decoro urbano passa anche attraverso una manutenzione costante e continuativa, quindi ben venga lo stanziamento che ho sentito ora di questi ulteriori 30.000 euro rispetto allo scorso anno, anche perché significa che comunque un'attenzione lodevole rispetto all'ambiente è sempre una cosa gradita e positiva per tutti.

Mi auguro che questa iniziativa e questi progetti possano andare a buon fine proprio per evitare di ritrovarci, come giustamente ha anticipato l'Assessore Re', ad avere tante segnalazioni di cittadini che magari invece non hanno un riscontro diretto o così positivo di determinate situazioni. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Procediamo, Quinto punto all'Ordine del Giorno *“Interrogazione in merito alla pericolosità e sicurezza stradale nelle vie Montebello e Dei Mille, frazione Olcella, presentata dal gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella”*.

Do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Grazie. L'oggetto dell'interrogazione è appunto la pericolosità e la sicurezza stradale nelle vie Montebello e via Dei Mille nella frazione di Olcella.

“Il sottoscritto gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella, premesso che:

- *numerosi residenti nelle vie Montebello e Dei Mille nella frazione di Olcella hanno segnalato a questo gruppo consiliare una persistente e preoccupante situazione di pericolosità stradale.;*
- *tale pericolosità è principalmente attribuita all'eccessiva velocità con cui molti veicoli transitano lungo dette vie, nonostante la presenza di dissuasori di velocità – dossi - e di un impianto semaforico;*

- *la situazione descritta è fonte di costante apprensione per i residenti, mettendo a rischio incolumità di pedoni, ciclisti e degli stessi automobilisti;*
- *si apprende che tale situazione di pericolo e preoccupazione sia stata in diverse circostanze rappresentata direttamente al signor Sindaco da parte di alcuni cittadini;*
- *i cittadini chiedono interventi concreti volti a mitigare il rischio e a ripristinare condizioni di maggiore sicurezza;*

Considerato che:

- *la tutela della sicurezza stradale e la prevenzione degli incidenti rientrano tra i compiti fondamentali dell'Amministrazione Comunale;*
- *l'eccesso di velocità è una delle principali cause di sinistri stradali con conseguenze che possano essere gravi per persone e cose;*
- *le misure di moderazione del traffico esistenti - dossi e semaforo - potrebbero rivelarsi non più sufficienti a garantire il rispetto dei limiti di velocità e a scongiurare comportamenti di guida pericolosi nel tratto stradale in questione;*
- *una presenza visibile delle forze di Polizia locale può rappresentare un efficace strumento di dissuasione nei confronti degli automobilisti indisciplinati.*

Tutto ciò premesso e considerato, il gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella interroga il signor Sindaco e la Giunta per conoscere:

1. *se l'Amministrazione Comunale sia pienamente consapevole della persistente criticità relativa alla sicurezza stradale delle vie Montebello e via Dei Mille, come lamentato dai residenti, nonostante gli interventi già realizzati in passato;*

2. *in risposta alla richiesta dei cittadini, quali iniziative specifiche si intendano intraprendere per garantire una maggiore e più visibile presenza di pattuglie della Polizia Locale sulle vie in oggetto, al fine di fungere da deterrente efficace contro l'eccesso di velocità e i comportamenti di guida non conformi al Codice della Strada;*
3. *se si ritenga opportuno e urgente, valutare e implementare ulteriori interventi strutturali di segnaletica, di controllo della velocità o di altra natura, al fine di limitare efficacemente la velocità dei veicoli nel tratto stradale interessato, riducendo così concretamente il rischio di incidenti;*
4. *quali specifici provvedimenti si intendano adottare nel breve termine per il raggiungimento dell'obiettivo di una maggiore sicurezza delle vie Montebello e Dei Mille e quali siano le tempistiche previste per la loro valutazione, progettazione ed eventuale attuazione.*

Si richiede risposta scritta e orale in sede di Consiglio Comunale”.

La sintesi insomma di questa Interrogazione è quella di intanto mettere a conoscenza l'Amministrazione di questa problematica che ci è stata segnalata e capire se è stata già valutata con attenzione la situazione che riguarda queste vie ed eventualmente che pensiero, che riflessione si immagina di poter fare per poter intervenire a mitigare insomma in qualche modo la velocità e a rendere queste due vie più sicure per i cittadini, pedoni, ciclisti e quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Per la risposta lascio la parola all'Assessore Daniele Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti, grazie per la parola Presidente.

In riferimento all'Interrogazione presentata dai Consiglieri circa la presunta pericolosità dell'incrocio in oggetto, si precisa quanto segue. L'Amministrazione Comunale è da sempre attenta al tema della sicurezza stradale e ogni segnalazione viene valutata con la dovuta attenzione, al di là delle considerazioni di parte.

Nel caso specifico, l'incrocio indicato non risulta annoverare ad oggi episodi di particolare gravità o una casistica di sinistri tale da classificarlo come pericoloso secondo i criteri oggettivi adottati dai competenti uffici. L'area è già dotata di strumenti di moderazione della velocità, quali dossi rallentatori su entrambi gli ingressi principali, oltre ad essere videosorvegliata costantemente a tutela sia della sicurezza che del rispetto del Codice della Strada.

Detto ciò, la situazione è comunque oggetto di monitoraggio.

In un'ottica di prevenzione e miglioramento continuo, si sta valutando l'eventuale introduzione di un semaforo intelligente con rilevamento dinamico del traffico e della velocità, al fine di rafforzare ulteriormente la sicurezza del nodo viario, pure in assenza di evidenze che ne dimostrino la pericolosità.

Teoricamente ogni incrocio può diventare potenzialmente critico qualora vengano meno comportamenti responsabili da parte degli automobilisti. Ciò non giustificherebbe comunque la presenza fissa da parte della Polizia Locale come da vostra richiesta.

Ribadisco, comunque, la piena disponibilità al dialogo e al confronto su temi così rilevanti, nella consapevolezza che la sicurezza stradale è un obiettivo condiviso da perseguire con responsabilità, concretezza e spirito collaborativo.

Ritengo quindi strumentale la narrazione di un pericolo attuale che non trova riscontro nei dati oggettivi in nostro possesso.

Tuttavia, resto disponibile come sempre al confronto costruttivo e invito tutti i Consiglieri di Minoranza a collaborare con spirito propositivo nell'interesse esclusivo della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Grazie. Ovviamente noi condividiamo lo spirito di condivisione ed è appunto per questo motivo che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale, che è la massima assise all'interno dell'Amministrazione Pubblica, all'interno del nostro paese, di questioni che riguardano la generalità delle persone.

È evidente che se sono giunte a noi queste segnalazioni, evidentemente c'è un percepito che magari non sempre si riscontra, e io dico fortunatamente, in concreti incidenti stradali. Potrebbe essere anche un percepito che tende poi a non sfociare in un incidente concreto ma a un rischio, a un pericolo o a una situazione comunque sempre diciamo potenzialmente rischiosa. Quindi io credo che in questo senso vada colta la segnalazione, che non voleva essere polemica, ma semplicemente di puntare un faro e attenzionare quella situazione che chiaramente non può prevedere, né abbiamo chiesto nella nostra Interrogazione una presenza fissa di una pattuglia perché credo che, insomma, le pattuglie abbiano altri impegni più gravosi e debbano essere ovviamente impiegati in compiti certamente di altra natura però, non so, visto che comunque vengono a monitorare l'uscita

dalle scuole, quindi una volta al giorno ci sono, sono presenti nel territorio, quindi magari fare un giro, attenzionare un po' il territorio, cosa che credo venga già fatta quindi non è, ripeto, una sottolineatura su un comportamento o una mancanza, semplicemente una sollecitazione, un ulteriore invito a monitorare una situazione che ci è stata segnalata in tal senso.

Poi, non abbiamo neanche noi una soluzione pratica su come poter fare, perché abbiamo ben presente che è una strada che ha già un semaforo, ha già dei dossi, quindi non è che l'Amministrazione ha, tra virgolette, dormito. Sono state fatte delle cose, forse non sono sufficienti.

Bene mi sembra l'idea di posizionare un semaforo intelligente volto anche a monitorare l'eventuale velocità.

Questo mi sembra un ulteriore deterrente che vada in quella direzione auspicata. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Passiamo al Sesto punto all'Ordine del Giorno *“Mozione per la cura del complesso di edifici popolari sito in via Parrocchiale, presentata dal gruppo consiliare “Insieme per Busto”.*

Do la parola alla Consigliera D’Elia.

CONSIGLIERE D’ELIA PATRIZIA

Grazie e buonasera a tutti.

“I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D’Elia, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo, premesso che:

- *il Comune di Busto Garolfo è titolare di un complesso di edifici popolari siti in via Parrocchiale presso il quale sono alloggiate diverse famiglie aggiudicatarie degli appartamenti;*
- *il complesso è caratterizzato da una serie di problematiche importanti che impattano pesantemente sulla vita dei residenti in senso negativo;*
- *tra questi si segnalano ad esempio la condizione generale degli immobili che versano in uno stato di manutenzione mediocre e il fatto che da diverso tempo si segnala sull'edificio la presenza di un'antenna pericolante;*
- *la situazione è ulteriormente aggravata dalla presenza documentata dei residenti con foto e video di una vera e propria colonia di blatte che popola l'area dove si trova*

- l'edificio, con i residenti che si trovano letteralmente invasi da questi insetti che, lo si ricorda, oltre che sgradevoli possono essere anche portatori di malattie;*
- *inoltre si segnala la presenza di problematiche anche nella fornitura di acqua calda per uso sanitario, con almeno un residente che si trova totalmente privo di acqua calda da diverse settimane, con un'evidente e gravissima ricaduta sulla qualità della vita;*
 - *tutte queste situazioni portano a un generale senso di abbandono e di desolazione nei cittadini residenti;*
 - *gli stessi hanno segnalato diverse volte la gravità della situazione agli uffici comunali, ma hanno ottenuto solo interventi saltuari mai del tutto risolutivi.*

Tutto ciò premesso, chiedono al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi al fine di intervenire seriamente sulla situazione del complesso di alloggi popolari di via Parrocchiale, curandone puntualmente la manutenzione e la pulizia, riparando i guasti relativi alla fornitura di acqua calda ad uso sanitario e attuando un piano serio di deblatizzazione, eventualmente contattando aziende operanti nel settore, ripristinando così le condizioni di vivibilità per i residenti”.

Ecco, diciamo che questa Mozione, giusto per rifarmi appunto all'ultimo Consiglio, non è un modo per strumentalizzare una situazione di disagio, la quale ancora oggi sappiamo per certo che non è stata ancora risolta e portata insomma alla risoluzione...non c'è stata la risoluzione del problema, quindi chiediamo davvero senza nessun tipo di polemica quale sia l'intenzione dell'Amministrazione e se appunto si sono già presi dei provvedimenti da attuare in maniera tempestiva. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Vi risparmio a tutti le premesse dell'altra volta che valgono anche per questa, almeno in linea generale.

Diciamo che riguardo al complesso che c'è in vicolo Parrocchiale, anche questo diciamo lo conosco anche abbastanza bene perché ci sono passato e sono entrato parecchie volte.

Dal mio punto di vista il contesto nelle parti comuni è ben tenuto, poi negli alloggi sinceramente io non sono entrato negli alloggi, questo dipende anche...ognuno nelle proprie abitazioni poi ha una situazione che è naturalmente confacente alle proprie abitudini, però veramente l'immobile a me risulta ben tenuto, senza problemi gravi.

Io l'ultima volta che ci sono stato, se non un po' di erba che inizia a spuntare un po' alta nelle parti dei marciapiedi, per le quali è già previsto un intervento, non ho notato.

E' vero, come diceva la Consiglia D'Elia, e ci risulta e risulta anche agli uffici la segnalazione riguardante le blatte, tant'è vero che io la determina con la quale l'ufficio affidava l'intervento di deblattizzazione, si dice così, sì, il 7 di aprile, quindi diciamo che quello è state eseguito. Dal 7 di aprile ad oggi non abbiamo più avuto segnalazioni e quindi mi auguro che sia perché l'intervento poi è andato a buon fine e perlomeno al momento sembra aver risolto il problema.

Riguardo invece alla questione della caldaia, io ho provato a chiedere agli uffici se a loro risultava una cosa del genere.

Faccio una breve premessa: le caldaie sono date in gestione e in manutenzione agli affittuari, cioè loro devono fare come tutti noi ogni anno la pulizia e la manutenzione della caldaia come previsto dalla norma e poi sono a carico loro anche le eventuali manutenzioni per le sistemazioni relative ai malfunzionamenti.

L'unica segnalazione aperta agli uffici è di un residente che ha segnalato una scarsa efficienza, mi sembra di ricordare nella sua dichiarazione, della caldaia ma gli uffici mi hanno detto, con la fotocopia dei libretti, che pare non siano state fatte le manutenzioni annuali previste dalla normativa e che era obbligatorio fare, e questo è un problema anche perché a parte il fatto delle sanzioni, vabbè, questo è minore, però significa che poi la caldaia non ha fatto diciamo quello che doveva essere fatto per essere tenuta e mantenuta in buono stato e comunque diciamo che non abbiamo avuto successive segnalazioni a riguardo.

L'utente è stato avvisato che c'era questa carenza nella documentazione perché non aveva mai fatto...mi sembra solo nel 2016 e 2023 le pulizie annuali e le verifiche annuali e che comunque è stato fatto presente che eventuali manutenzioni e riparazioni sono in carico all'affittuario.

In ultimo, sulla questione dell'antenna, io dico la verità ma forse perché non ci ho fatto caso, entrando anche ultimamente non ho mai visto antenne pericolanti. Ho chiesto comunque all'ufficio una verifica riguardo a questa situazione, quindi veramente detto questo, senza polemica o quant'altro, mi sembra di non poter diciamo ritenere di poter votare a favore di questa Mozione, ecco, tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola alla Consigliera d'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Allora, vabbè, le premesse in questo caso, mi perdoni, ma non possono valere anche per questo complesso, perché vabbè è un complesso sicuramente di dimensioni ridotte rispetto agli altri, è più contenuto, all'interno vi sono delle persone pressoché anziane, quindi comunque hanno una certa diligenza nel mantenere il proprio immobile.

Per quanto riguarda la manutenzione della caldaia è vero come dice lei, la caldaia bisogna fare sempre la manutenzione ordinaria; la straordinaria non è propriamente vero che spetta a carico dell'inquilino o dell'assegnatario.

Ovvio è, e su questo sono d'accordo con lei, che laddove venga a mancare la manutenzione può portare a un blocco o a un disservizio della caldaia. Le dico, io ho sentito comunque questa persona oggi, quindi nello specifico da quello che mi ha detto è la persona di riferimento, però mi diceva che appunto l'ufficio si è espresso dicendo che ci sarà una sostituzione della caldaia in quanto irriparabile entro la fine di questo mese, quindi adesso al di là di chi è la colpa se funziona o non funziona comune c'è un dato di fatto: che questa persona è senza caldaia da circa un mese e mezzo, non voglio dire due, io conosco la situazione da circa un mese e mezzo e quindi il problema oggettivo è che non si può lavare e insomma ha acqua fredda in casa.

Per quanto riguarda lo stabile, infatti nella Mozione c'è scritto che le condizioni sono mediocri perché io ho fatto un sopralluogo, non è uno stato di degrado, quindi altrimenti glielo avrei sottolineato.

La manutenzione è pressoché buona anche se comunque essendo degli stabili vetusti, non sono proprio così salubri dal punto di vista igienico, nel senso che sono immobili che molto spesso hanno problemi di umidità però io non ho affrontato questo discorso perché è normale, è

una struttura vecchia quindi ci può anche stare, dipende anche poi da come viene gestito l'immobile, se vengono arieggiati i locali e tutta una serie di componenti.

Per quanto riguarda il problema delle blatte prendo atto quindi della determina del 7 di aprile. In realtà era stata fatta una segnalazione però forse poco dopo questo intervento perché c'era un post che era stato messo su un social dopo questa data, quindi con un video, quindi presumo che o hanno volutamente postato la cosa dopo sennò, vabbè, comunque eventualmente verificate e niente, vi chiedo comunque cortesemente, visto lo stato di indigenza di queste persone, la manutenzione ordinaria della caldaia, ripeto, seppure a carico come per legge dell'inquilino, del conduttore, in questo caso però sapete che ha un costo non indifferente, quindi magari a fronte di un canone di locazione ridotto, i 100 euro per l'inquilino, il conduttore sono comunque tanti quindi magari un intervento un po' più svelto non porterebbe a far stare le persone tanto tempo esposte.

Ecco, questo è un pochino quanto.

Comunque, prendo atto delle sue risposte e vedremo di verificare insomma. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Se non ci sono altri interventi...

Prego, Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, no, allora volevo precisare che la situazione è stata anche evidenziata, quella delle blatte, da alcuni articoli di giornale che sono dell'11 di aprile, quindi comunque...poi ovviamente ci auguriamo che

sia stata risolta però, ovviamente, comunque noi era nostro dovere segnalarla ovviamente.

Poi, sulla seconda questione, ovvero in generale, ovviamente gli inquilini degli alloggi ERP molto spesso sono persone quando si dice fragili, no, quando si dice fragili non è solo fragilità economica purtroppo, perché la fragilità economica si risolve facilmente. Fragilità è un concetto più ampio, quindi ovviamente l'inquilino, com'è previsto dalla legge, deve fare la manutenzione ordinaria dell'immobile, anche degli impianti, quindi in questo caso della caldaia, a seconda del tipo di caldaia, di quello che prevede la normativa, ci mancherebbe, poi sull'aspetto del costo come diceva la collega, è chiaro che parliamo di 100/150 euro per la pulizia o la manutenzione della caldaia che magari per una persona che paga 30 euro di affitto non è poco, visto che a volte parliamo di affitti di questo genere sulle case popolari, non parlo del caso di specie perché ovviamente non lo so quanto paghi effettivamente però, insomma, sono comunque persone che sono in una situazione di fragilità economica, quindi c'è questo aspetto.

Poi, in generale parliamo di situazione di fragilità, vanno anche un pochettino sensibilizzate secondo noi queste persone.

Oggi mi dispiace che non c'è l'Assessore Carnevali, però il discorso che abbiamo affrontato nel Consiglio precedente vale anche per queste cose, cioè le persone fragili sono persone che spesso hanno una fragilità ad ampio spettro, non solo meramente una questione di basso ISEE, spesso sono persone che non sanno determinate cose, non le conoscono, sono spaventate, sono un po'...si sentono un po' indifese, sole.

In questo complesso poi gli inquilini sono sostanzialmente tutti degli anziani, quindi inviterei...adesso, al di là del caso specifico di via Parrocchiale, però in generale su queste situazioni, visto che

comunque i servizi sociali sappiamo che lavorano comunque spessissimo a contatto con queste persone perché purtroppo sono un po'...spesso sono, diciamo, essendo fragili sotto più punti di vista, hanno spesso a che fare con l'ufficio, bisognerebbe secondo noi fare anche una campagna di sensibilizzazione anche su questi aspetti, cioè nel concetto di trattare bene il proprio appartamento, quello che si diceva poi l'altra volta sul rispetto per le proprietà diciamo comunali, gli stabili, anche una sensibilizzazione a cosa deve essere fatto, perché ovviamente tenere pulito è una cosa a cui arrivano più o meno tutti, magari la manutenzione della caldaia io vi posso assicurare che ho visto anche tante persone non fragili che non la fanno, soprattutto se sono in affitto, perché il proprietario magari non sempre, però di solito magari è un po' più sensibile ma ci sono anche tanti inquilini e persone laureate, persone di alto livello sociale economico che non fanno le manutenzioni della caldaia perché sono in affitto, figuriamoci quando si tratta di persone di questo genere, vanno anche un pochettino aiutate, un pochettino spronate.

Poi, globalmente, come diceva la collega, la nostra è una Mozione diversa da quella delle altre volte, ovviamente sulla falsa riga nel senso che comunque si occupa di edilizia popolare e di situazioni di persone in difficoltà, però non pensiamo di equiparare ecco la situazione di via Parrocchiale a quella di vicolo Carlo Porta, quella di vicolo Carlo Porta l'abbiamo scritto, era un degrado più totale che si protrae da decenni credo, questo caso assolutamente non è così.

L'edificio comunque è in condizioni mediocri, l'abbiamo definito noi, che vuol dire comunque nella media. Ci sono comunque dei problemi, questo delle blatte siamo contenti di sapere che siete già intervenuti, sperando che l'intervento è risolutivo.

Ci sono delle situazioni specifiche, comunque poi io, per come la vedo, anche se una persona non fa la manutenzione della propria

caldaia ed è una persona anziana, una persona in difficoltà secondo me non merita comunque di stare senza acqua calda eh, perché questo è proprio sotto il livello base della dignità umana, questo è il nostro punto di vista del nostro gruppo.

Poi ci sono altre piccole questioni, quella dell'antenna per esempio l'abbiamo anche riscontrata proprio visibilmente e quindi comunque può essere pericolosa soprattutto, come diceva prima l'Assessore Re', si verificano in questo periodo intemperie eccetera è pericoloso ed è una situazione che ci risulta che si protrae da un anno, più di un anno, quindi vi invitiamo a porre attenzione a che a questo. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, molto brevemente, poi mi dice l'antenna fisicamente dove è perché...no, no, chiaro. Detto questo, infatti, la premessa che ho fatto inizialmente rispetto al ragionamento complessivo che avevo fatto l'altra volta era legato appunto al fatto che ci sono diverse situazioni in base ai diversi contesti. Il riferimento che ho fatto era più che altro a quello.

Riguardo alla deblattizzazione, come dicevo prima, la determina è del 7.

Il 7 si è dato mandato all'azienda di intervenire. Ora, il giorno preciso in cui l'hanno fatta non lo so, però può essere che magari le immagini si riferivano al momento in cui è stata fatta ma non aveva ancora fatto effetto. Poi dopo dall'11 a oggi non ho più avuto riscontro, quindi penso che sia stato efficace.

In ultimo rispetto alla caldaia. Condivido quello che ha detto sia la Consigliera D'Elia sia il Consigliere Binaghi e devo dire che da parte degli uffici, ma non solo dei servizi sociali, sapete, ma anche dall'ufficio tecnico c'è un rapporto con gli utenti, perché lo vedo e alcune volte assisto che è veramente molto amichevole e collaborativo e disteso, non c'è volontà di vessare qualcuno perché anche in questo caso, anche in questo caso.

La situazione visto che abbiamo capito che più o meno è la stessa situazione, mi è stato detto dagli uffici che non c'è una totale mancanza di acqua calda, ma sembra che l'acqua calda non venga sempre alla stessa temperatura e faccia un po' di...che varia la temperatura a seconda dei momenti, ecco, questo è quello che è stato segnalato e mi hanno detto.

Detto questo, mi hanno raccontato che hanno detto alla signora che nel ciclo delle sostituzioni delle caldaie programmato era in programma anche questa sostituzione e quindi quando saranno le risorse a disposizione, quindi si provvederà a fare il prossimo lotto di sostituzione delle caldaie quella è una delle caldaie che andrà sostituita.

Quindi non ho nient'altro da aggiungere.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Se non ci sono altri interventi...ah, scusi, la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Sì, no, faccio velocissimo. No, no, ma infatti io non ho mai assolutamente dato colpe né voluto puntare il dito contro l'ufficio

comunale, assolutamente anzi, sono in una condizione devo dire non semplice perché le segnalazioni arriveranno tutti i giorni, le richieste sono molte e quindi bisogna anche ponderare bene quali sono in realtà quelle a cui dare diciamo una priorità e quali invece possono attendere.

La signora me l'ha detto, ha detto che comunque la referente dell'ufficio, non faccio il nome, è stata disponibilissima e si sono sentite anche se non sbaglio ieri o oggi, quindi è stato fatto un altro sopralluogo, così come per via Mazzini e quant'altro però, appunto, al di là di chi in realtà procura dei danni e poi chiede la sistemazione in maniera proprio dolosa, in questo caso ecco chiediamo magari un po' più di attenzione ma non dell'ufficio anche magari come Amministrazione dare magari un input anche agli uffici di potersi muovere non dico in completa autonomia, perché comunque ci sono delle regole da rispettare, però di avere un pochino magari un po' più di velocità nell'intervento, tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione.

Favorevoli alla mozione? 4.

Contrari? 10.

La Mozione è respinta con 4 voti favorevoli e 10 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Procediamo allora con il Settimo punto all'Ordine del Giorno
"Approvazione verbali della seduta precedente".

Si riferisce a quella del 31/03/2025.

Votiamo.

Favorevoli? All'unanimità.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ah, scusa, non l'ho notata, allora la rifacciamo perché ho pasticciato.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Grazie. Allora, è approvato con un voto astenuto. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ottavo punto all'Ordine del Giorno "*Approvazione del rendiconto del 2024*".

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE ANDREA MILAN

Sì, grazie e buonasera a tutti.

Allora, come di consueto parto dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che sostanzialmente è il rendiconto finanziario che è la parte più importante del rendiconto di un Comune.

Allora, partivamo da un fondo cassa al 1° di gennaio di 3.698.388.

Nel corso dell'anno 2024 abbiamo avuto riscossioni per 13.252.572, di cui 9.878.000 di competenza e 3.373.000 di residui e pagamenti per 12.757.665,48, di cui per competenza 9.549.000 su residui di 3.208.000.

Il saldo di cassa, quindi, al 31/12/2024 è di 4.193.295.

Abbiamo poi residui attivi in generale, fra residui e competenze di 6.060.000, residui passivi sempre tra residui e competenza di 4.459.000, Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per 71.342, Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale di 415.000 e quindi un risultato di amministrazione di 5.308.198.

Di queste abbiamo una parte accantonata per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per 1.873.000, 130.000 euro per il Fondo Contenzioso,

104.000 euro per altri accantonamenti che sono indennità di fine mandato del Sindaco e un fondo per l'eventuale rinnovo contrattuale del personale. Abbiamo una parte vincolata di 17.932 per vincoli di legge e di 231.827 derivanti da trasferimenti. Sostanzialmente è il Centro del Riuso che è stato realizzato dal Consorzio dei Navigli, però il contributo è stato erogato dal Comune il quale lo deve versare sempre al Consorzio dei Navigli, quindi crea un vincolo.

Sostanzialmente abbiamo una parte destinata agli investimenti, quindi l'avanzo destinato agli investimenti di 178.347 e un avanzo disponibile totale di 2.809.738.

Questo, diciamo così, è il resoconto finanziario.

Per quanto invece riguarda gli equilibri dell'anno 2024, la situazione è la seguente.

Abbiamo utilizzato in entrata il Fondo Pluriennale Vincolato per 70.381. Abbiamo avuto entrate per i Titoli I, II e III.

Le entrate per il Titolo I, II e III sono quelle di parte corrente.

Parte corrente è la parte che sostanzialmente serve alle spese ordinarie del Comune; spese per investimenti o conto capitale sono quelle che vengono utilizzate per, appunto, le spese pluriennali, quindi per gli investimenti.

Quindi, dicevo, per le entrate del Titolo I, II e III che sono spese di parte corrente, sono di 9.995.102, spese correnti del Titolo I delle uscite sono 9.374.980, un Fondo Pluriennale Vincolato in uscita di 71.342, la quota di capitale per i mutui di 23.908, quindi sostanzialmente da un avanzo totale di 595.250.

Tengo a precisare che di questa quota, che è l'avanzo diciamo così, delle spese correnti dell'anno 2024, 480.579 sono di avanzo diciamo così strutturale perché sono frutto di fondi di riserva e Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che creano già di per sé un avanzo sostanzialmente, no, perché c'è la parte di entrata, delle risorse, ma

non c'è la parte di uscita quindi, sostanzialmente creano un avanzo, diciamo così, strutturale.

Quindi, sostanzialmente, tenendo conto che sono quasi 10.000.000, 9.995.000 l'avanzo quindi ciò che non abbiamo utilizzato di quello ipotizzato è una parte veramente residua.

A questo si devono aggiungere le entrate di parte capitale portate dalle spese correnti, cioè gli oneri di urbanizzazione spostati in parte corrente per un totale di 890.000 euro, dedotti poi delle risorse vincolate e di variazione in fase di rendiconto si arriva a 775.918.

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale, abbiamo avuto un utilizzo di avanzo di amministrazione per spese di investimento di 720.314 derivanti dall'anno precedente, un Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale iscritto in entrata di 415.000 e le entrate del Titolo IV di 1.469.390.

Abbiamo avuto spese per 1.723.809, l'utilizzo del Fondo Pluriennale di 415.000, sostanzialmente c'è un avanzo di 46.138 rispetto alle risorse che sono entrate, anche qui tendo conto che normalmente gli oneri di urbanizzazione che vengono utilizzati per la parte in conto capitale che entrano verso la fine dell'anno non sono materialmente utilizzabili, cioè molto spesso non si riesce perché arriva a ridosso della fine dell'anno quindi non si riescono ad impegnare e rimane un piccolo avanzo quasi sempre.

Quindi il totale generale è di 822.000 euro fra parte corrente e parte in conto capitale tenuto conto dei 480.000 euro di fondo strutturale.

Una breve analisi delle entrate e delle uscite in conto capitale.

Sostanzialmente abbiamo ricevuto contributi vari da PNRR ma soprattutto regionali per ristrutturazione di immobili o per efficientamento energetico di 871.831, tenendo complessivamente...ecco, per quanto riguarda le entrate l'anno scorso abbiamo avuto un avanzo di amministrazione di 720.314. Ovviamente

sono andati quasi tutti nella ristrutturazione del Municipio, ovviamente in interventi di sicurezza ma anche soprattutto di efficientamento energetico e di ristrutturazione, di efficientamento energetico degli impianti sportivi soprattutto, soprattutto degli impianti sportivi.

Una breve analisi delle entrate rispetto a quanto era stato preventivato in fase di bilancio consuntivo.

Allora, per il Titolo I che sono le entrate di natura tributaria, sostanzialmente abbiamo avuto una leggera...è quasi tutto allineato, abbiamo avuto un leggero aumento rispetto a quanto preventivato per l'IMU arretrata che si assesta a 382.396, 36.000 euro in più rispetto a quanto previsto, l'IMU arretrata è frutto di attività dell'ufficio tributi, di controlli e quindi di emissione di...sì, abbiamo altri trasferimenti dello Stato rispetto a quanto preventivato e sono 24.000 euro in più rispetto a quanto preventivato, 154.000 euro, sono più di 110.000, però diciamo che per quanto riguarda le uscite, le entrate diciamo sono abbastanza allineate rispetto a quanto era stato previsto con l'ultima variazione di bilancio che è stata fatta come tutti gli anni a novembre. Anche per quanto riguarda le uscite siamo stati molto vicini a quanto preventivato, tanto che la percentuale di riscossione sul Titolo I ovviamente, non sulle quote in conto capitale che hanno un altro meccanismo ma comunque sul Titolo I che sono le uscite di parte corrente sono una percentuale pari a 92.77% quindi, sostanzialmente, vuol dire aver utilizzato quasi tutte le risorse a disposizione, quantomeno averle impegnate, avere impegnato tutte le somme a disposizione.

Per quanto riguarda i residui, i residui vabbè, al di là dei residui che sono tipici, diciamo così, ad esempio quelli dell'addizionale IRPEF, perché l'addizionale IRPEF viene incassata dai lavoratori dipendenti l'anno successivo rispetto alla competenza, cioè il 2024 verrà

incassata in 11 rate nel 2025, quindi è ovvio che l'addizionale IRPEF produce dei residui.

I residui darebbero dei crediti di cassa, sono dei redditi dalla cassa che dovrà entrare in un momento successivo rispetto al momento in cui viene creata, diciamo così la spesa, il conto diciamo.

Per l'IMU arretrata, anche qui ovviamente ci sono le immissioni a ruolo delle rate di IMU arretrata rispetto ai 382.000 euro ovviamente dobbiamo incassarne a residuo 87.000, non tantissima, e per quanto riguarda l'IMU abbiamo un residuo, comunque, su 1.880.000 euro di 111.000.

La TARI, anche qui, crea sempre dei residui perché il Consorzio dei Navigli che incassa la TARI la versa a noi non immediatamente ma mesi dopo rispetto all'incasso, quindi è chiaro che abbiamo un residuo di 607.000 euro su 1.941.000, mentre abbiamo dei residui per altri trasferimenti dallo Stato, cioè dei contributi che ci devono essere ancora erogati che ci hanno comunicato che ci verranno erogati ma ancora siamo in attesa di incassarli interamente.

Per altri trasferimenti dallo Stato, ad esempio, abbiamo un residuo di 56.946.

Altri contributi minori, ad esempio un contributo regionale per il finanziamento per il Disagio Giovani abbiamo un residuo di 12.600 euro, abbastanza elevato rispetto ai 18 che ci (inc. 1:32:05.8) e un contributo Fondo Nazionale Politiche Sociali di 4.502.

Poi arriviamo ai residui che, invece, tipicamente ci creano delle cifre abbastanza importanti. Sono note, sono più o meno sempre le stesse e sono i fitti reali di fabbricati che ovviamente, come dicevamo anche prima nei punti precedenti, trattandosi di case popolari spesso ci si deve relazionare con delle fragilità, che porta anche alle dilazioni di pagamento, a dei mancati pagamenti tipicamente abbastanza rilevanti.

Quindi i fitti reali di fabbricati che è anche il recupero spese stabili comunali locali.

Quest'anno c'è una particolarità rispetto a queste spese: il residuo è più elevato rispetto a quanto è di solito perché è intervenuto un fatto tecnico sostanzialmente.

Quest'anno, con la gestione data ad Euro.PA Euro.PA versa, un po' come fa il Consorzio dei Navigli per quanto riguarda la TARI, versa il dovuto al Comune a rendicontazione sostanzialmente l'anno successivo, quindi il dato del residuo è piuttosto sfalsato rispetto alla realtà.

Diciamo che Euro.PA incassa i canoni e il recupero delle spese su un conto intestato ad Euro.PA ma specifico per il Comune di Busto Garolfo, quindi ad oggi noi sappiamo sostanzialmente quanto giace sul conto ed è stato pagato.

Ovviamente non può essere contabilizzato quest'anno perché materialmente non ci è stato versato, anche se vediamo l'importo perché il Comune ha l'accesso a quel conto corrente, però materialmente non abbiamo potuto contabilizzare.

Diciamo che i fitti reali di fabbricati rispetto alle riscossioni che troviamo iscritte a bilancio abbiamo circa 101.000 euro in più rispetto a quanto indicato qui e per i fitti reali di fabbricati sono circa 50.000 euro in più rispetto a quanto iscritto a bilancio.

Altro tema un po' delicato rispetto ai residui è quello dei proventi dalla violazione di norme della circolazione stradale che ammontano sempre circa a un 50%, quest'anno sono 100.000.

Questo è un dato classico tipico ed è comune, purtroppo, è un malcostume generale di chi commette infrazioni, sostanzialmente circa un 50%, anche meno, paga subito e chi non paga subito, sostanzialmente, attende anni fino a che arriva la riscossione coattiva e dalla riscossione coattiva poi si attiva forse...sì molti sì ma molti

no, quindi sostanzialmente rientriamo di queste spese non totalmente ma in tempi abbastanza dilazionati nel tempo, ma questo è un classico di queste entrate di violazione.

Allora, come detto precedentemente, in cassa il Comune di Busto Garolfo al 31/12/2024 aveva 4.193.295, quindi una cassa sufficiente direi, e per quanto riguarda l'indebitamento interessi passivi per indebitamento non ne sono stati pagati, è stato pagato zero e residua soltanto un'ultima rata da pagare ed è stata pagata, scusate, sono state pagate per il 2024 le ultime rate di 23.908 e ne residua una sola, sostanzialmente l'anno prossimo, 23.908.

Di conseguenza la capacità teorica di accedere al credito per il Comune di Busto Garolfo è molto elevata, si parla addirittura di 9.000.000 però è teoricamente molto elevata in quanto attualmente è un Comune quasi per nulla indebitato.

Tengo a precisare che, forse è bene sottolineare, che pur essendo ovviamente i prestiti e i mutui normalmente utilizzati per spese di investimento hanno però una copertura non nelle spese di investimento ma nelle spese correnti. Le spese correnti sappiamo tutti sono per larga parte finanziate dalla tassazione, da imposte sostanzialmente comunali.

Per quanto riguarda l'anticipo di tesoreria, ovviamente avendo...anticipo di tesoreria tanto per riferirci un po' al settore privato sarebbe una sorta di fido a cui eventualmente il Comune può accedere, chiaramente avendo cassa sufficiente non ne ha fatto ricorso e suppongo non ne farà mai, teoricamente abbiamo 400 e rotti mila euro.

Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti, risulta che siamo sostanzialmente a -12 rispetto a quanto previsto, -12 vuol dire che il Comune di Busto Garolfo è in anticipo mediamente di 12 giorni rispetto ai tempi massimi previsti per il pagamento, quindi anche da

questo punto di vista, per quanto riguarda i pagamenti, il Comune di Busto Garolfo mi sento di dire è assolutamente adempiente e a posto. Io avrei terminato la relazione sul rendiconto 2024. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Allora, sì grazie. Dunque diciamo che, vabbè, in realtà è un rendiconto che di per sé non presenta delle particolarità insomma eccessive, nel senso che comunque poi l'ultima variazione di bilancio è stata approvata sostanzialmente in novembre quindi ovviamente poi il rendiconto più o meno è in linea.

Come insomma ho avuto modo di rilevare in Commissione, è un pochettino più basso il dato delle sanzioni stradali però, vabbè, c'era la Funzionaria che ci ha dato poi delle spiegazioni tecniche su questo, invece per quanto riguarda il discorso relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dunque diciamo che il Comune di Busto Garolfo storicamente ha sempre avuto un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità abbastanza elevato perché comunque abbiamo due poste: una riguarda in po' tutti i Comuni, che sono le sanzioni da circolazione della strada che comunque sappiamo che hanno un indice di riscossione intorno al 50% e questo non è che dipende da Busto Garolfo ma ovviamente tutti i Comuni hanno un indice simile.

Poi, vabbè, abbiamo l'addizionale IRPEF che però sappiamo che è finta, nel senso che comunque poi quella viene sempre riscossa l'anno seguente e va bene, e quindi lì l'indice di evasione in realtà poi è

bassissimo, quindi anche se risulta come residuo poi non viene fondamentalmente accantonato nulla per quella posta, ma poi Busto Garolfo – e qua ci colleghiamo a un tema che abbiamo affrontato fin troppo in questi ultimi Consigli, cioè quello delle case popolari, la voce “fitti reali di fabbricati” chiaramente è più elevata che su tanti altri Comuni perché, come abbiamo detto, Busto Garolfo ha tanti alloggi popolari e anche su questo tema la percentuale non riscossa, comunque che viene riscossa negli anni successivi o a volte anche mai, è abbastanza alta.

Anche qui non credo che sia una specificità di Busto Garolfo, sicuramente è una cosa che si riscontra un pochettino in tutti i Comuni che hanno degli alloggi popolari.

Il fatto è che Busto Garolfo, avendone tanti, come abbiamo detto l'altra volta più o meno ha lo stesso numero di Legnano che è, credo, cinque volte più grande di noi, quindi ovviamente influisce di più.

Ora, perché questo discorso? Perché in realtà il fatto di...l'accordo sostanzialmente che è stato fatto con Euro.PA è un accordo improvvido da questo punto di vista, perché comunque facendo sì che queste somme vengano incassate l'anno dopo aumenta ulteriormente i residui, i residui attivi.

Sappiamo poi che questi residui verranno incassati in realtà più o meno nella stessa misura in cui venivano incassati anche in precedenza, cioè non credo che i cittadini paghino di meno perché riscuote Euro.PA anziché Progel o il Comune direttamente, chiaramente, però cosa succede? Che questi residui, in pratica i residui sono i crediti sostanzialmente che noi abbiamo, i residui attivi. Il residuo attivo viene messo in questo fondo in base alla tipologia, ovvero se noi sappiamo che l'addizionale IRPEF l'evasione è dell'%' noi accantoneremo l'1%, se invece i residui relativi agli alloggi reali

di fabbricati hanno un mancato pagamento intorno al 40% noi accantoneremo il 40%.

Il discorso qual è? Che incassando tutto quest'anno l'anno dopo il residuo sembra molto più alto, quindi per una questione matematica molto semplice, il 40% sarà molto più alto.

Non è esattamente così, nel senso che in realtà viene calcolata una media degli ultimi cinque anni, come importo di residuo da accantonare, però da questo punto di vista è ancora peggio perché se è vero che dall'anno prossimo poi si normalizzerà, nel senso che andrà a regime un accantonamento, cioè un fatto di incassare tutto l'anno successivo, è anche vero però che, calcolandosi la media però dei cinque anni, questo importo di residuo, sostanzialmente, andrà a inficiare il prossimo quinquennio, quindi comunque, e su questo devo ringraziare anche che non è presente la collega Lunardi che comunque anche lei ha posto il tema in Commissione, noi rileviamo che questa scelta che è stata fatta probabilmente involontariamente, comunque è una disattenzione che ha danneggiato il bilancio comunale, perché il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di fatto è un avanzo vincolato che non può essere toccato, quindi noi ci troviamo ad aver accantonato una cifra superiore, e non stiamo parlando di centinaia di euro ma di migliaia, che non possono venire spesi per la cittadinanza fondamentalmente per una questione che è stata contabilmente sottovalutata dell'accordo con Euro.PA.

Aggiungiamo, come vedete, gli accordi fatti con queste società non sono così neutri, in realtà, perché a volte il fatto di affidare un servizio a una società per quanto partecipata, per quanto come vogliamo, a volte le loro comodità non coincidono con quelle nostre.

In questo caso la cittadinanza è stata danneggiata.

Quindi, ovviamente, noi avremmo votato a prescindere contro questo bilancio onestamente perché avendo votato contro il preventivo e tutte

le variazioni saremmo pazzi a votare a favore del rendiconto, ma a maggior ragione sottolineiamo che il nostro voto è contrario anche per questa ragione. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, molte delle cose le ha dette lei, Consigliere Francesco Binagli, sì è la media del quinquennio quindi, sostanzialmente, il problema di non avere l'incasso registrato ovviamente ci penalizza nel dato di partenza, una volta andato a regime sostanzialmente rientra tutto nella media.

È anche vero che però noi questo dato effettivamente l'abbiamo, cioè non è che non l'abbiamo, tant'è vero che l'ho anche citato, quindi benché ufficialmente noi non possiamo iscriverlo ma ufficiosamente noi lo sappiamo, quindi non è escluso che possa esserci e ci stiamo anche ragionando, stiamo anche pensando a come poterlo fare, un tecnicismo che sostanzialmente ci consenta il correttivo del primo anno di partenza e quindi ciò non è escluso e quindi, come ho detto, il dato in realtà non ce l'abbiamo e sostanzialmente come residuo è diciamo pari a tutti gli altri anni, quindi quello che diceva è corretto, non è che se Euro P.A. paga di più o paga di meno siamo assolutamente in percentuale allineati agli anni precedenti.

C'è questo tecnicismo che adesso cerchiamo anche di...perché la norma consente delle eccezioni, adesso vediamo se anche questa potrà essere, non posso chiaramente promettere ma stiamo cercando di

capire se questa potrà rientrare in una delle eccezioni previste. Grazie comunque.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ci sono altri interventi?

Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Mi riallaccio anch'io su quest'ultimo intervento del collega Francesco Binaghi anch'io per appunto stimolare una riflessione sul correttivo del tecnicismo rispetto alla modalità di versamento che Euro.PA dovrà attuare nei nostri confronti per avere un dato che sia più allineato alla realtà e poi, in conseguenza di questo, chiedevo: è vero che questo conto intestato al Comune è visibile, ma noi diciamo che gli interessi maturati su questo conto li incassiamo comunque, oppure visto che vengono versati l'anno successivo abbiamo qualche discrasia? Questa è una domanda.

Poi, per quanto riguarda il resto diciamo che in maniera molto onesta e intellettualmente parlando l'Assessore Vicesindaco ha già ampiamente tratteggiato quali sono i punti, diciamo così, di criticità storici ma che rientrano anche in casistiche simili a Enti Locali simili, cioè voglio dire, siamo nella media di tutti i Comuni d'Italia da questo punto di vista nella difficoltà nella riscossione delle sanzioni derivanti dalle violazioni del Codice della Strada, che abbiamo detto essere intorno al 50%, e poi rispetto anche ai canoni ovviamente, ai fitti dei fabbricati delle case popolari ma non aggiungo altro rispetto a tutte le riflessioni già ampiamente svolte sul fatto che sono comunque un punto di pregio per la nostra comunità avere questo tipo di servizio

nel nostro Comune che ovviamente si accompagna a volte anche a delle difficoltà poi nella riscossione.

Ovviamente non deve venir meno l'impegno da parte dell'Amministrazione nell'inseguire comunque anche questi crediti, però questo penso che venga normalmente fatto, considerando che poi sono persone che abbiano comunque grandi fragilità e quindi va ovviamente usato tutto con un bilancino, una cura e un'attenzione assolutamente particolare.

Diciamo così che, dal punto di vista poi degli accantonamenti, secondo me anche in linea con quanto avevamo precedentemente chiesto rispetto poi, vabbè, anche perché la normativa poi lo prevede, sono stati accantonati 100.000 euro per quanto riguarda la parte relativa ai contenziosi legali. Credo che sia riferita in particolar modo alla questione teleriscaldamento, chiedo perché non ero in Commissione ma immagino sia quella.

È corretto perché, evidentemente, insomma, c'è un margine di rischio e quindi è corretto che sia stato posto questo accantonamento diciamo sostanzioso che però ci fa anche intravedere che la causa pesa da questo punto di vista.

L'altra sottolineatura, però, che volevo fare era che alla fine il risultato rispetto proprio al punto del conto economico vede una piccola passività di 93.231,90, quindi chiedevo da questo punto di vista come...vabbè penso che venga semplicemente sanata dai conti. Domanda.

Seconda questione, anzi ultima questione, diciamo così, che rispetto invece alla relazione di Giunta, che invece è quella parte, diciamo, forse meno tecnica e un po' più politica, ci sono degli aspetti che evidenziano alcuni stati di avanzamento lavori, chiamiamoli così, inteso non lavori pubblici in generale ma dell'attuazione del programma amministrativo e su questo volevo fare qualche domanda in

particolar modo riferito all'area diciamo in sostanza all'area ambiente, cioè le faccio tutte subito le domande oppure...sì, okay, okay, poi non so se in questo senso magari mi risponderà l'Assessore Re', non so, area Rimoldi Necchi di Olcella è stata...vedo che è stato richiesto alla società Slx Immobiliare S.r.l., attuale proprietaria dell'area, ex DLD Logistica Distribuzione, di trasmettere la documentazione progettuale per il prosieguo delle operazioni di bonifica.

Questo era stato già anche oggetto di un'Interrogazione che avevamo fatto qualche tempo fa, quindi immagino che qualcosa si sia mosso, però vedo anche che la società in data 10/12/2024, nelle more di ricevere la documentazione progettuale, è stata diffidata affinché trasmettesse le analisi dei campionamenti eseguiti, quindi volevo chiedere se magari c'è un dato più aggiornato rispetto a questa diffida del 10/12/2024.

Poi, per quanto riguarda invece la DAF, vabbé continua l'esito della campagna del monitoraggio del piezometro a monte e quant'altro, ma su questo tema volevamo capire se l'attività è in essere e diciamo segue la normale attuazione della Convenzione in essere con DAF.

Se c'è anche un aggiornamento rispetto alla questione Solter, sui mancati ripristini in particolar modo. Per adesso mi fermo qua.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora parto dal primo che era la questione interessi attivi. Allora, questo è un conto sostanzialmente transitorio in cui vengono fatte le...conto corrente normale, transitorio, in cui vengono fatte le

compensazioni debiti/crediti con Euro.PA, Euro.PA/Comune eccetera eccetera, quindi non si pensa a una giacenza molto alta e quindi agli interessi attivi, perché poi ovviamente una volta rendicontato verrà versato sul nostro conto che finirà in Tesoreria del Comune, quindi ha più uno scopo non di deposito ma di movimentazione sostanzialmente, quindi gli interessi attivi, benché ce ne possano essere, sono non molto significativi su un tipo di conto di questo tipo a parere mio, anche perché la movimentazione sia in entrata che in uscita perché anche noi dobbiamo pagare a loro...

Per quanto riguarda i 130.000 euro in fondi, sì, sono il fondo contenzioso, non so se l'ho detto, penso di sì. Chiaramente il fondo contenzioso è stato fatto ovviamente anche per la sentenza Smeam ed è stato quantificato sulla relazione dell'avvocato.

Qui ci sono tre possibili classificazioni, diciamo così, che è possibile e probabile, certo sostanzialmente e a queste tre possibili classificazioni viene poi data una determinata percentuale per il calcolo del fondo, in questo caso era possibile e quindi avevamo messo il 10% così come previsto e non probabile, possibile e non probabile.

Allora, le 90.000 euro cui si riferiva lei, in realtà, allora quello che noi abbiamo detto finora e che sostanzialmente andiamo a illustrare in Consiglio Comunale è la contabilità pubblica.

Io ho debuttato dicendo che sostanzialmente parlavo della contabilità finanziaria che è l'attività tipica del Comune e, ripeto, sostanzialmente da questo punto di vista non abbiamo nessuna passività, anzi abbiamo una parte disponibile che è incrementata rispetto all'anno scorso di 2.809.000 euro e 800 e rotti mila euro creati quest'anno benché con tutte le particolarità che vi ho detto io.

Quello a cui si riferiva lei è il conto economico che è un allegato, conto economico patrimoniale, che è un allegato a questo conto, che è

sostanzialmente una riedizione, diciamo così, una rielaborazione piuttosto meccanica in questo momento, in questo momento perché poi probabilmente dal 2026 qualche cosa cambierà, per ora è però così, è abbastanza meccanica, del...è un po' riportare quella che è la contabilità pubblica con criteri pseudo privatistici, cioè seguendo sostanzialmente quei criteri che sarebbero da Codice Civile, quindi il conto economico e lo stato patrimoniale e siccome i criteri sono talmente diversi, i risultati non possono che essere diversi ma non hanno nessuna poi, fino ad oggi, nessuna influenza poi sul bilancio che è quello ufficiale, che è quello della contabilità pubblica.

Io faccio sempre questo esempio perché è quello che mi viene più facile della contabilità economico-patrimoniale, no?

La contabilità economico-patrimoniale inserisce, ad esempio, tante cose, però inserisce, ripeto, abbastanza meccanicamente, prende i dati e li riporta dall'altra parte, no, e tra le varie cose, ad esempio, mette gli ammortamenti e mette anche lo stato patrimoniale, l'attivo patrimoniale eccetera eccetera come una qualsiasi società privata, quindi un patrimonio netto, (inc. 1:59:23.6), immobili eccetera, eccetera, eccetera e mette anche ad esempio gli ammortamenti sugli immobili.

Ora, mentre nel privato gli immobili effettivamente sono un attivo che può essere eventualmente liquidato, per il pubblico non è così perché sostanzialmente ci sono beni che non sono alienabili.

Su questi beni alienabili però andiamo a fare l'ammortamento, così.

Cioè quello che voglio dire è che sostanzialmente è una riproposizione...e comunque rispetto all'anno precedente siamo molto migliorati perché siamo a 99.000 euro e l'anno scorso erano un milione.

Comunque è un allegato che poi servirà ma probabilmente avrà qualche significato in più quando entrerà la contabilità Accrual, però

spero anche che il Ministero faccia le correzioni dovute per riallineare quella che è effettivamente la contabilità pubblica, che i principi della contabilità pubblica riesca poi a farli collimare con quelli della contabilità diciamo così privatistica che però hanno concetti completamente diversi, cioè anche i limiti dell'utilizzo delle risorse, avere le risorse così fortemente vincolate, perché nella contabilità pubblica le risorse sono fortemente vincolate tra parte corrente, tra parte in conto capitale, cioè è chiaro che segue dei principi che sarebbero completamente diversi qualora il principio dovesse essere quello privatistico.

Boh, mi sembra che per quanto riguarda le domande sulla contabilità, sul bilancio, questa è la risposta.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola all'Assessore Re'.

ASSESSORE RE' VALENTINA

Sì, allora, per quanto riguarda Solter, a livello di vertenze siamo ancora in attesa sia di quella relativa all'annullamento del Piano Cave che la richiesta per i mancati ripristini della Convenzione.

Siamo sempre in contatto con l'avvocato che, insomma, ci tiene informati qualora dovesse succedere qualcosa, dovessero uscire delle sentenze.

Dal punto di vista invece dell'attività, stanno continuando tutti i vari monitoraggi che stanno facendo per l'apertura definitiva del sito.

Dovrebbe esserci un altro sopralluogo credo già a fine mese in contraddittorio con Arpa per controllare tutta la parte credo elettrica e

di opere perché per partire devono aver completato anche la parte di uffici e pesa all'ingresso e quella parte era ancora in progettazione.

DAF. Non abbiamo informazioni ufficiali però DAF è ferma, è chiusa, sì. Sembra che ci sia in ballo una vendita da parte dei proprietari, ma siccome è una questione privata noi ci auguriamo insomma che vengano a comunicarlo anche alle Autorità, però tendenzialmente non sono tenuti, ecco, però per quanto riguarda i monitoraggi finché l'attività era attiva li hanno fatti.

Invece per quanto riguarda la ex Rimoldi diciamo che dopo un inizio collaborativo con la società Slx Immobiliare, la collaborazione da parte loro si è un po' bloccata e quindi noi abbiamo fatto questa diffida fondamentale affinché facessero queste analisi in contraddittorio.

A questa diffida loro hanno risposto dicendo che queste analisi sarebbero state fatte e messe poi a disposizione. Attualmente non sono ancora state eseguite o quantomeno non c'è stato dato conto.

Nel frattempo il Comune ha aperto un tavolo di discussione con Regione, Arpa e anche Città Metropolitana per cercare di capire come si può intervenire direttamente sulla proprietà per smuovere maggiormente la situazione, perché vediamo che...cioè stiamo cercando di avere la collaborazione anche degli altri enti governativi al fine di procedere poi con quello che di fatto deve essere il piano di bonifica, poi dovrebbero presentare un piano di bonifica.

Questa è un po' la situazione ad oggi.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do prima la parola alla Consiglieria Cova così risponde alle risposte.

Prego. Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

No, bene insomma che ho ricevuto qualche risposta.

Allora, beh, sulla questione tecnica dell'Assessore, del Vice Sindaco Milan, vabbè, grazie, poi capisco che le technicalità siano sempre un po' complesse.

Non intendevo dire che ci fossero dei problemi, ovviamente, semplicemente lo segnalavo perché facendo proprio quel tipo di analisi emergeva questo e quindi insomma bisogna prestare sempre particolare attenzione a tutta la parte, diciamo così, comunque relativa alle differenze tra i ricavi e poi gli incassi.

Detto ciò, invece, sicuramente la parte che ovviamente è contenuta nella delibera di Giunta allegata al rendiconto è interessante poi soprattutto, tutto in generale però rispetto a questi temi ambientali che sono di grande nostro interesse, come credo di tutti i cittadini, perché queste aree presenti sul territorio sono fonte comunque di criticità e sono evidentemente complesse, hanno insomma parti complicate e in itinere diciamo che non è sempre così lineare e anche il comportamento a volte delle proprietà, come diceva l'Assessore Re', che a volte sembra collaborativo poi magari a un certo punto vira verso altre direzioni, però essendo per esempio dell'area Rimoldi un'area molto compromessa, sappiamo che insomma poi c'è una modifica da sostenere molto costosa eccetera, bene si è fatto ad attivare un tavolo anche con i livelli superiori, perché è chiaro che tutti gli aiuti, tra virgolette, che possono essere attivati sono assolutamente importanti, però non può venire a meno certamente l'impegno anche proprio concreto nello stare, scusate il francesismo, "addosso alla proprietà" affinché adempia ai propri doveri.

In questo senso le chiediamo, Assessore, di tenere aggiornata magari puntualmente la Commissione Assetto del Territorio dei passaggi che

verranno fatti, come già a suo tempo avevamo chiesto, siccome è un tema che riteniamo essere molto di attualità e di interesse per capire un po' che passaggi successivi vengono fatti.

Stessa cosa da DAF, perché infatti la domanda non era casuale, perché avevamo ricevuto qualche segnalazione così diciamo di punto di domanda sull'attività e lei mi ha confermato, ci ha confermato che effettivamente pare essere ferma.

Ecco, ma rispetto invece all'eventuale cessione, posto che non possiamo entrare ovviamente nel merito delle partite eventualmente economiche o trattative tra privati, ovviamente avete interrogato la proprietà per capire se poi l'attività verrà mantenuta tale anche in caso di vendita? Cessione?

Visto che esiste una Convenzione, quindi immagino di sì, però ovviamente faccio una domanda specifica.

Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Bene, allora passo la parola al Consigliere Marco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, grazie, così almeno mi unisco a quello che ha detto la collega Cova. Sempre per quanto concerne l'area DAF, allora, giustamente come diceva la Consigliera, vorremmo anche capire, perché non è soltanto una questione privata, ma diventerà una questione pubblica nel caso in cui non si dovesse far nulla o non si dovesse intervenire, perché comunque ci è stato segnalato da alcuni agricoltori che, essendo tutto fermo...quella era una cava, nel momento in cui ci sono le intemperie o quant'altro, non vorremmo mai

che i terreni limitrofi possano venire quantomeno contaminati da quelle che sono le sostanze volatili presenti all'interno di quella cava. Questo per quanto concerne la DAF che ho sentito adesso e oltre ovviamente alla ex Rimoldi perché fino a cinque mesi fa sembrava che non ci fossero problemi e invece adesso risulta tutt'altro.

Ricollegandomi invece alla domanda sul bilancio, che è quello pertinente al tema, volevo un'informazione dal Vice Sindaco, l'Assessore Milan: quando le parla del fondo contenzioso legale, parla di circa 130.000 euro e mi fa un riferimento alla possibilità che è stata data dall'avvocato, possibilità quindi, presumo, anzi immagino, che sia la possibilità di perdere la causa, perché se la causa era di 1.300.000 il 10% è quello, è 130. Se è così, il fondo contenzioso non è forse un po' troppo sparuto rispetto ai vari contenziosi in essere che sono stati indicati, per quanto riguarda anche tutti i contenziosi con Arpa in merito a Solter?

E infine l'ultima cosa, quando si parla dei residui di bilancio, come giustamente hanno detto prima i miei colleghi, quindi Francesco Binaghi e Ilaria Cova, il fatto che si incrementino di anno in anno tutti i vari residui attivi, non c'è un problema di prescrizione per quanto riguarda i crediti? Perché ci portiamo dei crediti, scusate, importantissimi.

Solo facendo due calcoli abbiamo 128.000, 377.000, 70.000, 250.000, cioè ci sono residui che superano 1.400.000 euro e all'interno di questi residui non maturano le prescrizioni? È una domanda la mia, grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, allora, diciamo rifaccio anch'io quello che dicevano i colleghi relativamente al discorso DAF.

Non ho afferrato bene. La trattativa a cui faceva riferimento l'Assessore è un'eventuale cessione delle quote di DAF a un altro azionista oppure si tratta della cessione della posizione di Busto Garolfo? Perché in quel caso l'obbligo di avvisarci c'è visto che comunque abbiamo una Convenzione e quindi nel caso di Convenzione quando cambia uno dei due soggetti per legge deve essere avvisato l'altro perché comunque in una Convenzione ci sono obblighi specifici tra entrambe le parti quindi è anche un debitore che viene sostituito al precedente e quindi quantomeno il Comune deve essere avvisato.

Seconda questione invece mi rifaccio al tema del bilancio.

In realtà non sono molto d'accordo con la risposta dell'Assessore alla Consiglieria Cova, nel senso che comunque è vero ovviamente che ci sono tra il Comune di Busto Garolfo ed Euro.PA tutta una serie di partite che vengono sicuramente compensate l'una con l'altra, però in questo caso noi gli stiamo dicendo delegando un servizio di incassi, in nome e per conto nostro, di crediti che col precedente gestore, che anche esso non era il creditore, era sostanzialmente un mandatario di riscossione del pagamento, venivano invece versati prima, quindi il fatto di ricevere il pagamento un anno dopo o un anno prima è rilevante perché non stiamo parlando di 4 euro, stiamo parlando di cifre importanti, decine di migliaia di euro comunque anche con degli interessi bassi, però comunque con i tassi attuali si parla comunque per il Comune di un mancato introito di 1.000, 2.000, 3.000 euro che comunque in parte corrente possono essere anche non così irrilevanti.

Secondo noi, ed è anche quello che comunque c'era perso di aver capito in Commissione che era la soluzione inizialmente concordata,

dovrebbe essere fatto un conto destinato a questa specifica riscossione e poi l'importo venire subito riversato al Comune perché comunque, vi ripeto, in questo momento è rilevante una questione di interessi attivi, magari l'anno prossimo o tra due anni lo sarà molto di meno, anche se comunque non è il caso di Busto Garolfo in questo caso specifico, però non possiamo escludere che in un futuro il Comune abbia necessità di ricorrere a un fido o comunque a un'anticipazione di tesoreria, anche minima, comunque sappiamo che le banche ovviamente sono servizi che giustamente fanno pagare, quindi non avere a disposizione queste cifre subito e averle l'anno dopo, dal punto di vista degli interessi, è rilevante.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi.

Allora, riguardo alla questione DAF non tanto per sostituirmi all'Assessore che dopo risponderà anche lei in merito, più che altro perché ho un po' di memoria storica sulla vicenda, perché ho sentito dal Consigliere Binaghi Marco alcune cose che secondo me mi fanno sospettare che non sia ben chiaro quali sono le attività e la situazione della DAF.

L'ex cava Bastio, perché di questo si tratta, nella prima fase di attività della DAF, consisteva nel riempimento della cava con materiali non riciclabili da parte loro.

L'attività che faceva DAF era di riciclo dei materiali edili, quindi tutto quello che non riuscivano a riciclare andava conferito nella cava.

Ormai penso circa cinque anni fa o più di cinque anni fa, alla scadenza della prima Convenzione, il riempimento della cava è stato ultimato quindi da lì in poi, quindi 6/7 anni fa, adesso non ricordo la data esatta, da lì in poi le attività (inc. 2:16:21.2). A conclusione di quell'attività sono state fatte da parte di Arpa e la Città Metropolitana tutte le verifiche con dei campionamenti fatti su tutta l'area, con carotaggi e hanno diciamo dato risultati che sono stati diciamo considerati conformi all'attività e quindi non ci sono problemi dal punto di vista ambientale, ma quella partita è stata chiusa, è già stata chiusa.

Ora l'attività che DAF ha proseguito a fare, per cui aveva l'autorizzazione, era solo quella di lavorazione, quindi lavorava il materiale, la parte che potevano rimettere in commercio come materia prima e secondaria veniva rimessa e la parte di materiale che non potevano riutilizzare veniva conferita altrove.

Ora diciamo che la situazione, a quello che ci risulta, sappiamo che ci sono delle società interessate ad acquisirla, e riferendomi a quello che diceva Francesco Binaghi, non è che a noi non devono comunicarlo, è che in questa fase, dove ancora non è definito, presumibilmente ci sarà una trattativa, non so, qualcosa del genere, non sappiamo a che punto sono, solo quello.

Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

La parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, per quanto riguarda il fondo contenzioso tecnicamente è stato valutato in 100.000 euro mi sembra quello della Smeam e in 30.000 euro il resto. Ovviamente è stata un'analisi tecnica che è stata fatta dall'ufficio tributi, ufficio di ragioneria, sulla scorta di relazioni degli avvocati.

Allora, sui residui. Una cosa voglio... Non è che tutti i residui di per sé vengono riportati per tutti gli anni, perché quei residui sono pagati semplicemente in ritardo e quindi gli anni successivi assorbono sostanzialmente i crediti di quest'anno.

Come avviene la riscossione? Certo, tutti i tributi hanno una decadenza ma chiaramente questa è un'attività che viene fatta in prima analisi per quanto riguarda i tributi dal servizio finanziario, in particolare dal servizio tributi, la quale fa quello che solitamente fanno tutti i riscossori, cioè emette un primo avviso bonario e dopo l'avviso bonario, se questo non viene pagato, si passa alla riscossione coattiva, quindi ad Agenzia delle Entrate - Riscossione, la quale fa l'iter classico della riscossione coattiva, quindi è molto difficile sostanzialmente che si arrivi a decadenza per i nostri residui.

Per quanto riguarda le violazioni per le norme sulla circolazione stradale invece è gestito, è stato esternalizzato qualche anno fa, vista la difficoltà che si aveva nel riscuotere e anche questi sostanzialmente fanno la stessa attività, fanno l'avviso bonario, poi va in riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Una volta che va ad Agenzia delle Entrate - Riscossione viene emessa la cartella, a questo punto sostanzialmente i termini si fermano, si interrompono, i termini di decorrenza si interrompono, quindi questo rischio è veramente molto basso per quanto riguarda la riscossione.

Allora, io col fatto del tasso di interessi non volevo dire che è un fatto che non è di nessuna importanza.

Io onestamente il tasso in questo momento non lo conosco, però quello che volevo, e mi adopererò per capire se c'è un tasso attivo, di quant'è il tasso attivo, quello che volevo dire è che sostanzialmente questo conto è più un conto operativo che non un conto di deposito quindi sì, è interessante sapere quant'è l'interesse attivo, però non mi...e sicuramente ci sarà, adesso mi adopererò anche per vedere quant'è la percentuale, ma quello che ci tenevo a dire è che è più operativo rispetto alla finalità sostanzialmente del tasso.

Per quanto riguarda gli interessi passivi, vabbé al mondo non si può mai dire, sostanzialmente soprattutto in questioni economiche, non possiamo prevedere il futuro, ma in questo momento il Comune di Busto Garolfo chiude il bilancio con un saldo di cassa proprio di 4.459.710 che finisce nella Tesoreria dello Stato, quindi probabilmente gli anticipi di tesoreria ripeto, con tutte le cautele del mondo, non mi sembra dietro l'angolo ecco l'utilizzo del fondo di tesoreria.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola all'Assessore Re'.

ASSESSORE RE' VALENTINA

Sì, scusate, solo per concludere.

Beh, sulla DAF vi ha risposto il Sindaco perché, vabbè, memoria storica e poi probabilmente mi sono espressa in termini non corretti.

Intendo dire che quando c'è una compravendita tra privati l'attività comunale non è richiesta, ovviamente però le Convenzioni che sono in

essere col Comune devono essere considerate anche dalla parte che va poi a fare l'acquisto dell'attività, poi lì ci sarà anche probabilmente una voltura dell'autorizzazione, quindi in quanto enti legati al rilascio dell'autorizzazione verremo senz'altro coinvolti.

Per quanto riguarda invece la Rimoldi Necchi, quando avevate fatto l'Interrogazione a fine dell'anno scorso, mi sembra che nella risposta non vi abbiamo detto che era tutto rose e fiori, vi abbiamo detto che per anni ci sono stati dei problemi, passaggi di proprietà, società che si sono susseguite ed è, come diceva anche la Consigliera Cova, un problema intricato e lungo di anni, quindi recepisco quanto richiesto di tenervi maggiormente informati nelle prossime Commissioni e mi scuso di non averlo fatto in questi mesi.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Se non ci sono...Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Volevo ringraziare innanzitutto l'Assessore Re' per questa disponibilità a un aggiornamento su queste aree e invece, scusate, è un fuori sacco ma che c'entra un po' sempre, volevo capire a che punto è invece lo stato di attuazione dell'area Ex Pessina. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi, avevo aggiornato durante la Commissione però vabbè...

È stata pubblicata ai primi di aprile la gara d'appalto, i primi di maggio è prevista la conclusione e verranno affidati i lavori per la realizzazione.

Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Faccio un piccolo intervento in qualità di Consigliere Comunale perché desidero davvero complimentarmi e ringraziare l'Assessore Milan perché anche quest'anno ci presenta un rendiconto che consente di star proprio tranquilli dal punto di vista economico.

Il nostro Comune gode di ottima salute e gli elementi di rilievo davvero, i conti che contano, sono davvero tutti a posto e addirittura in miglioramento.

Direi che di questi tempi non è nemmeno facile e quindi ci tenevo a ringraziarlo e a complimentarmi con lui.

Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

Favorevoli? 10 voti favorevoli.

Contrari? 3 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Il punto è approvato con 10 voti favorevoli e 3 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 9 CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2025

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ultimo punto all'Ordine del Giorno “*Approvazione variazione al bilancio 2025/2027 e conseguente DUP 2025/2027*”.

Do la parola di nuovo all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Grazie, ringrazio per tutto, sono abbastanza anche sorpreso, va bene. Allora, le variazioni di bilancio sono variazioni che riguardano soprattutto, come vedrete, spese in conto capitale e tant'è vero che poi avranno un riflesso sul...tante avranno un riflesso poi sul triennale dei lavori pubblici che verrà spiegato al termine della mia illustrazione.

Allora, per quanto riguarda l'entrata abbiamo uno stanziamento di avanzo d'amministrazione vincolato per 49.759 che deriva appunto dal rendiconto che abbiamo approvato poco fa e dall'utilizzo di questo fondo che sono spese correnti per il personale, residui e un residuo di restituzione di Fondo Covid che è avvenuto a seguito delle innumerevoli rendicontazioni del Fondone Covid che ci fu dato nel periodo appunto 2020/2021/2022.

Poi abbiamo un avanzo di amministrazione per finanziamento per investimenti per 1.103.701.

Ovviamente queste sono spese per investimenti destinate agli impianti sportivi e la gran parte destinati al rifacimento del tetto dovuti all'emergenza avuta proprio sulla piscina.

Faccio una premessa generale sull'avanzo di amministrazione che è una cifra effettivamente alta da impegnare e su questo chiaramente abbiamo buone, io dico buone, ma forse anche un po' di più, possibilità di rientrare di una parte, almeno per una parte, dai contributi GSE, e io spererei, per abbassare questa somma di utilizzo di avanzo dell'amministrazione che è effettivamente abbastanza ampio; d'altronde non abbiamo alternative, cioè nel senso se vogliamo fare gli interventi di urgenza questo è il mezzo più rapido e mi sento di dire anche l'unico.

Ovviamente utilizzando così tanto avanzo appunto speriamo di rientrare, però abbiamo delle buone probabilità di rientrare parte di questo investimento del GSE e ovviamente io non posso escludere in assoluto che non faremo ricorso al credito, questo in assoluto non posso in questo momento escluderlo, però lo vedremo avanti con le altre necessità che ci saranno nel corso dell'anno per spese di investimento e anche in relazione ai contributi che riusciremo ad avere appunto per le spese di investimento che dovremmo sostenere.

C'è l'utilizzo di avanzo vincolato per spese in conto capitale di 200.000 euro. Anche questa era una parte accantonata che è il Centro del Riuso, se ricordate nel rendiconto l'avevo detto che sono 200.000 euro che sono state incassate dal Comune di Busto Garolfo ma dobbiamo girare al Consorzio dei Navigli che sostanzialmente sono quelli che hanno effettivamente realizzato l'opera.

Vabbè poi abbiamo entrate correnti diverse per 12.100 euro, è una Convenzione nuova con il GPU per il trasporto, ovviamente poi la vedremo anche in uscita.

Questa ovviamente è di parte corrente, mentre per la parte in conto capitale prevediamo in entrata un contributo del Ministero per la Transizione Ecologica, quindi GSE per 494.187 che non c'entrano con quelli eventualmente previsti per la piscina, ma sono per opere di altra natura che poi verrà illustrato meglio e poi contributi da privati per opere varie, in realtà il CSE è sempre un contributo sempre per l'efficientamento energetico di 499,997.

Abbiamo una sistemazione per proventi alienazioni aree di 12.000 euro in meno, proventi concessioni cimiteriali in parte corrente un aumento di 1.459,49 e altre entrate in conto capitale di 6.000 euro che è il Fondo di Innovazione Tecnologica che sono vincolate a determinate spese.

Per quanto riguarda l'uscita ovviamente abbiamo l'utilizzo di avanzo vincolato che abbiamo visto precedentemente in entrata da vincoli di avanzo per il personale di 17.932 e di restituzione Fondo Covid di 31.827.

Abbiamo una variazione in uscita in meno di 236.000 euro, quindi sostanzialmente abbiamo azzerato il conto per la ristrutturazione del Municipio che non prevediamo di fare quest'anno e poi abbiamo una manutenzione straordinaria di edifici relativi a impianti adibiti a scuole dell'obbligo, quindi sono gli utilizzi sostanzialmente dei contributi per 267.314.

Interventi di efficientamento energetico di immobili scolastici, in realtà non è per gli immobili scolastici ma il capitolo è unico, quindi è sostanzialmente per gli impianti sportivi di 1.071.532 che è l'utilizzo dell'avanzo che abbiamo visto precedentemente...no, sì, e completamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi, no scusate, interventi di efficientamento energetico è la somma del GSE più CSE, scusate, quindi sono gli edifici scolastici, quindi l'entrata dei contributi previsti da CSE e GSE sono per l'efficientamento energetico

di immobili scolastici, mentre per la manutenzione straordinaria di impianti sportivi c'è l'utilizzo dall'avanzo dell'amministrazione che abbiamo visto precedentemente di 1.131.000 euro.

Abbiamo poi, perché non è previsto quest'anno, tolto la realizzazione di nuovi impianti di feste del lotto in via Arconate per 140.000 euro, quindi il conto è stato azzerato.

C'è in uscita ovviamente i 200.000 euro della piattaforma del riuso, per il riuso, da versare, che saranno poi dati al Consorzio dei Navigli. E poi c'è l'uscita di 12.100 euro del concorso spese e servizi diversi dovuto ai trasporti per il GPU.

Io, per quanto riguarda le variazioni di bilancio, sono terminate, sono queste.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Allora lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, mi allaccio a quello che ha illustrato l'Assessore Milan riguardo invece alla modifica del DUP quindi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Naturalmente non nascondo che l'intervento urgente e che consiste anche nella messa in sicurezza dell'impianto natatorio ha condizionato parecchio quest'anno il nostro programma triennale perché sono state stanziare risorse con l'avanzo corpose per 975.000 euro per un intervento che prevede il completo rifacimento non solo della copertura ma anche della parte strutturale, quindi tutta la struttura in legno lamellare verrà sostituita con delle travi in acciaio più altri interventi collaterali, il costo stimato è questo, 975.000 euro.

Stiamo lavorando per riuscire a fare l'intervento e limitare i disagi dell'impianto, insomma, per riuscire a fare tutto l'intervento nel periodo giugno/ottobre di modo che l'intervento venga realizzato durante la chiusura della piscina interna e l'apertura dell'estivo, perlomeno in grande parte.

Sono rimasti alcuni degli interventi che avevamo precedentemente nel triennale, tipo la realizzazione della nuova palestra della scuola Caccia, che è un progetto che abbiamo presentato per avere il contributo del PNRR ma l'intervento, essendo in graduatoria ed essendo rientrato nell'elenco del fabbisogno dell'edilizia scolastica, riteniamo opportuno mantenerlo nel Programma Triennale a fronte di eventuali scorrimenti delle graduatorie o altro.

Gli interventi poi che abbiamo ancora mantenuto è quello dell'area Ex Pessina di cui abbiamo citato prima, per cui la gara è in fase di svolgimento, contiamo quindi a questo punto in estate di avviare i lavori. Abbiamo poi introdotto degli interventi di efficientamento energetico, in particolare sulle scuole Tarra, Caccia e Olcella.

Questi interventi, cogliamo l'occasione che è stato riemesso il bando CSE del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Questo bando nel 2023 al quale avevamo partecipato per altri interventi sempre sulle scuole e sul Municipio di efficientamento energetico, allora eravamo riusciti a ottenere tre contributi per tutte e tre le domande che avevamo presentato. Ora non è detto e scontato che si riesca a ottenere altrettanto, ma ci proviamo e quindi andiamo a introdurre questi interventi.

Per quanto riguarda la Scuola Media Caccia si tratta di un intervento per l'installazione di un sistema per riscaldamento di geotermia e pompe di calore che per la tipologia d'intervento è tra gli interventi finanziati da questo contributo.

L'intervento si prevede che abbia un importo di 327.612 euro che è suddiviso in larga parte, 243.000 con il contributo del GSE e per la parte restante con un contributo GSE che finanzia anch'esso l'intervento.

Poi abbiamo sulla scuola Tarra un intervento che è suddiviso in tre interventi che riguarda sempre un impianto di riscaldamento in geotermia e pompe di calore.

La scuola Tarra che è fatta in tre edifici storicamente diversi con caratteristiche energetiche diverse e anche utilizzi diversi è anche accatastata come tre immobili separati, quindi andiamo a fare una richiesta di contributo per l'edificio A, che sarebbe quello storico più vecchio, per 456.000 euro, 243.000 euro contributo CSE e 206.000 euro contributo GSE.

Sempre scuole Tarra, sempre sistema di riscaldamento, l'edificio B è quello che si affaccia sulla via Roma, è quello più di recente costruzione, anche questo utilizzo diverso e necessità termiche diverse, è un intervento che è stimato in 324.000 euro, 243.000 euro contributo CSE, la parte restante contributo GSE.

E in ultimo la palestra e diciamo i corridoi, gli spogliatoi delle scuole Tarra, 207.000 euro, sempre anche questo con il contributo CSE, 150.387, la parte restante con il contributo GSE.

Infine, per la scuola invece Ferrazzi Cova di Olcella, l'intervento consiste nella sostituzione degli infissi per un importo di 319.350 euro, 236.000 è il contributo CSE e la parte restante contributo GSE.

Naturalmente questi sono interventi che andremo a realizzare se riusciremo ad accedere al contributo a fondo perduto.

L'illustrazione penso di averla terminata.

Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Sì, dunque in realtà diciamo che, vabbé, era abbastanza inevitabile, comunque sostanzialmente in questo triennale il vero intervento è quello sulla piscina, nel senso che comunque gli altri ovviamente verranno fatti se ci saranno i contributi che ci auguriamo possano arrivare, in particolare questi sulle scuole anche perché, come aveva spiegato anche il Sindaco poi in Commissione, in particolare quello sulle Tarra essendo diviso sui tre edifici, sotto edifici, non so come li vogliono chiamare, corpi, insomma ci si augura che ci sia la possibilità di realizzarne almeno uno o tutti comunque però, vabbé, il fulcro sarà appunto il rifacimento della piscina, quindi ovviamente il nostro auspicio è che venga realizzato senza dover ricorrere all'indebitamento perché comunque è un importo importante, avrà un peso, ha un peso e poi dopo il problema grosso dell'indebitamento non è l'indebitamento in sé, perché comunque noi quello lo possiamo anche affrontare, perché comunque ovviamente il Comune ha spazi da questo punto di vista.

Il problema è che poi dopo, negli anni successivi, va ad impattare non solo sulla parte diciamo di conto capitale ma va ad impattare sulla parte corrente dove invece comunque facciamo fatica, quindi quando anche noi e anche i colleghi del Centrodestra prima facevamo riferimento magari a delle spese anche piccole, gli interessi piuttosto che il fondo, è sempre perché comunque sappiamo che sulla parte corrente siamo un pochettino in sofferenza. Poi, ovviamente, per

recuperare i soldi in parte corrente o si riducono delle altre uscite o si vanno ad aumentare le tasse.

Io credo che nessuno voglia farlo, quindi l'auspicio è di non dover fare il finanziamento insomma, ecco.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie, Assessore Biondi. Allora sì, assolutamente diciamo che il tentativo che stiamo facendo noi è quello di non ricorrere a fare un mutuo e ci stiamo anche muovendo diciamo su tutte le strade possibili e immaginabili.

L'ho detto in Commissione e l'ha accennato l'Assessore Milan prima, sicuramente verrà fatta una richiesta di contributo al GSE che, stando a quelle che sono le linee guida del conto termico 3.0, dovrebbe garantirci un contributo a fondo perduto di circa 300.000 euro, spero euro più piuttosto che euro meno.

C'è una delibera regionale per un bando di un contributo a fondo perduto per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, presenteremo il progetto anche su quello.

Ci sono altri bandi che stiamo monitorando e presenteremo.

È chiaro che dobbiamo assolutamente liberare risorse e spazi perché comunque abbiamo anche altre cose da mantenere e altri interventi da fare, quindi l'obiettivo è quello di svincolare questo avanzo e dirottarlo su altri interventi.

In ultima analisi rispetto al mutuo è chiaro, non abbiamo né intenzione di aumentare le tasse e né di tagliare.

Diciamo che, siccome a me piace sempre avere un piano A, un piano B, ma anche un piano C, l'estrema ratio sarebbe di sì, aprire mutuo però avere già programmato delle entrate che vadano a coprire quelle uscite e sinceramente un'idea di come eventualmente andare a fare un'operazione del genere ce l'abbiamo, ce l'avrei però tenderei a lasciarla come ultima opzione possibile. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ci sono altri interventi? Assessore Milan, prego.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, condivido quello che è stato detto e ovviamente non è neanche nostra intenzione accedere al debito in questo momento, però io in realtà volevo fare un altro intervento che non è relativo al bilancio.

Mi riferivo a quello che ha detto prima l'Assessore Biondi che ha fatto i complimenti a me, io in realtà devo fare veramente un ringraziamento agli uffici, all'ufficio ragioneria e all'ufficio tributi che nonostante abbiano avuto una bella rivoluzione nel personale negli ultimi tempi, hanno veramente agito nel migliore dei modi e hanno consentito a questo Consiglio Comunale di approvare un bilancio, io direi, positivo. Grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Ci sono altri interventi?

Passiamo la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Sì, diciamo che rispetto appunto al Piano Triennale delle Opere Pubbliche non c'è davvero molto da dire, come mi ha anticipato il Consigliere collega Francesco Binaghi, perché ovviamente la fa da padrone l'importo importante dell'avanzo impiegato sulla piscina.

Ahimè, non vogliamo ritornare su questo tema, perché è già stato detto molto, però certamente è molto oneroso diciamo l'epilogo di questa situazione.

Ricorrere all'indebitamento, non aggiungo altro, è sicuramente complesso, quindi speriamo che non sia la strada che verrà imboccata insomma rispetto alla soluzione A, B, C che state valutando.

Ben venga il fatto che tra le opzioni c'è anche magari un ricorso al bando regionale, partecipare al bando regionale e in questo senso mi piace ricordare che Regione Lombardia interviene in parecchie opere pubbliche o simil tali insomma sul territorio comunale per cui oggi si ricorrerà forse per la piscina e poi l'area Pessina, cioè comunque ci sono diverse strutture pubbliche che fortunatamente sono valorizzate e vengono finanziate attraverso bandi della Regione Lombardia.

Questo per dire che è sicuramente un ente vicino alle necessità dei Comuni, anche tutto sommato piccoli perché siamo una dimensione sotto i 15.000 abitanti e quindi un plauso va sicuramente a quest'istituzione che è molto attenta ai bisogni dei cittadini.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, assolutamente. Diciamo che noi siamo molto attenti e con Regione siamo riusciti a cogliere tante opportunità.

A partire da Arest, ad esempio parlavamo del progetto Pessina, su quel progetto di rilancio e sviluppo economico siamo riusciti ad avere un contributo a fondo perduto di 1.250.000 euro. Tanta roba.

Ricordo che in passato recente siamo riusciti ad avere un contributo per le scuole Mentasti di circa 500.000 euro e per la piscina, per la riqualificazione dell'efficientamento energetico della piscina, lo scorso anno abbiamo ottenuto altri 350.000 euro.

Abbiamo partecipato al bando regionale per le comunità energetiche e abbiamo anche lì avuto il contributo per realizzare gli impianti di fotovoltaico e aprire la comunità energetica e poi me ne dimentico sicuramente altri, Villa Brentano, la riqualificazione di Villa Brentano, la pista di atletica, un bando regionale per gli impianti sportivi, abbiamo realizzato con un contributo a fondo perduto, cioè è un elenco veramente...io faccio fatica a ricordarmeli.

Detto questo devo dire che abbiamo degli uffici comunali che vanno elogiati.

L'Assessore Milan ha fatto l'elogio della Ragioneria, io devo dire che l'area Demanio e Lavori Pubblici negli anni ha veramente avuto la capacità di acquisire e di aggiudicarsi questi contributi a fondo perduto che non è poi così comune nei Comuni, anche per il fatto appunto che siamo sotto organico, in sofferenza per cui io vedo i tecnici che mi arrivano le mail alle 02:00 di notte piuttosto che il sabato pomeriggio e alcune volte anche la domenica mattina e questo però ci consente di ottenere questi risultati quindi un ringraziamento va a loro.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO SUSANNA BIONDI

Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

Favorevoli?

Contrari?

10 favorevoli e 3 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Il punto è approvato con 10 voti favorevoli e 3 contrari.

I punti all'Ordine del Giorno sono terminati.

Vi ringrazio tutti e buonanotte.